

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

MARZO 2022



**APPELLO PER LA PACE
DEI 14 DISTRETTI D'ITALIA**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	APPELLO PER LA PACE DEI DISTRETTI D'ITALIA
12	SEMINARIO EFFETTIVO E ATTRATTIVITÀ
19	SEMINARIO ECR
23	ROTARY FOUNDATION
24	SPECIALE ROTARY DAY
36	ASSEMBLEA INTERNAZIONALE
38	ASSOCIAZIONE MORVILLO: RITORNANO I MANDARINI
40	CLUB
70	SPECIALE USAID TABLET PER DAD
75	COME AIUTARE I PROFUGHI UCRAINI

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Gaetano De Bernardis**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GAETANO DE BERNARDIS

Carissime amiche ed amici,

il mese di marzo, come da tradizione, è riservato dal calendario del Rotary International all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie.

Quest'anno, come nei due precedenti, a causa della pandemia che ha stravolto i nostri tradizionali "modi di vivere", ci siamo dedicati in maniera particolare e, direi, in modo assai efficace, alle problematiche legate ai nostri territori, proprio perché era sotto la nostra osservazione la situazione disastrosa sia a livello sanitario sia a livello socioeconomico, determinata dal diffondersi della pandemia da Covid 19.

Eppure, malgrado ciò, non abbiamo dimen-

ticato la vocazione internazionale del Rotary, impegnandoci sia nei versamenti per la Rotary Foundation sia nella creazione di alcuni Global Grant, fra i quali mi piace sottolineare un progetto che dura ormai da anni e che si propone di intervenire nella cura della talassemia in un Paese, il Marocco, in cui essa è endemica.

Il mese di marzo ci ricorda che in questi giorni il focus è orientato soprattutto sui Paesi sottosviluppati, nei quali l'accesso all'acqua pulita e il potenziamento delle strutture igienico-sanitarie non è un fatto scontato come può sembrare a chi, come noi, questi problemi li ha risolti tanti anni fa. E occorre sottolineare che oggi in tante zone povere e arretrate del nostro Pianeta la salute, soprattutto quella di milioni di bambini, passa attraverso la soluzione di questi problemi. Infatti, spesso l'acqua a disposizione di molti villaggi sperduti nel mondo non è potabile e contiene molti batteri responsabili della trasmissione di tante patologie infettive; inoltre, le strutture igienico-sanitarie sono spesso disastrose, determinate da una promiscuità che produce infezioni di vario genere. Per altro, non sempre è possibile intervenire con antibiotici ad hoc che potrebbero risolvere facilmente le problematiche che rendono assai precaria la vita di milioni di persone.

La conseguenza di tutto ciò è che muoiono tantissimi che, invece, potrebbero essere salvati con le medicine di cui oggi la comunità scientifica del mondo, nel quale noi abbiamo la fortuna di vivere, è in possesso da decenni.

Ma a volte siamo sordi a questi problemi e preferiamo, invece, aggiungere tragedia a tragedia, magari scatenando una guerra giustificata solo dall'ingordigia di qualche tiranno che





guarda alla politica internazionale con gli stessi occhi con cui la guardavano i nostri antenati dell'Ottocento.

Insomma, la storia non insegna nulla e l'uomo da sempre ama fare ricorso alla violenza insensata nella presunzione di poter risolvere le sue controversie, come ci ricorda questa splendida lirica di Salvatore Quasimodo:

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
– t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue

Il Rotary International da parecchi anni è impegnato in questa battaglia per l'acqua pulita e per il miglioramento delle strutture igienico-sanitarie con una serie di progetti che hanno portato l'acqua in tanti villaggi dell'Africa o



di altre zone povere del mondo, e che hanno migliorato le condizioni igieniche di tante popolazioni. Ma occorre fare uno sforzo ulteriore, occorre indirizzare molte delle nostre risorse su questo versante, nella consapevolezza che la Rotary Foundation costituisce uno strumento formidabile per dare una risposta positiva a chi chiede drammaticamente una mano di aiuto. Certo sono problemi enormi e il Rotary International, per quanto fortemente impegnato nella risoluzione di tanti problemi a livello globale, non può pretendere di dare una risposta esauriente e risolutiva ma, come amava dire Padre Pino Puglisi, "se ognuno fa qualcosa...". E noi abbiamo tanto da poter fare!

Gaetano



GAETANO DE BERNARDIS

Dear Friends,

the month of March, as per traditions dedicated from Rotary International calendar, to water and sanitary signification.

This year, as in the past two years, because the pandemic that has upset traditional "ways of life", we dedicated ourselves in particular way and, I would say, in a very effective way, to problems related to our territories, because the disastrous situation was under our observation, either to sanitary level or to socio-economic level, determined by the spreading of pandemic Covid -19.

Despite this, we haven't forgot Rotary International Vocation, committing ourselves either in the payment for Rotary Foundation or in the creation some Global Grant, among which I like to underline a project that has lasted for years proposing to intervene in the treatment of thalassemia in a country, Morocco, where it is pandemic.

The month of March makes us remember that in these days the focus is oriented above all on the underdeveloped countries, where the access to clean water and strengthening of sanitation facilities is not so obvious as it may seem to those people who, as us, have solved these problems many year ago.

It is necessary to underline that to day in many poor and backward places our planet,

health, in particular the one of millions of children, goes through the solution of these problems.

In fact, water of many villages, lost in the world, is not drinking water and it contains many bacterias that are responsible of many infectious pathologies; further sanitation facilities are often terrible, determined by promiscuity that produces infections of many types.

Moreove, it is not always possible to intervene with ad hoc antibiotics, that could easily solve the problems that make the life of million of people precarious.

The consequences of all this is that so many people die, that on the contrary could be saved with medicines that scientific community has been in possession for decades, at least in the countries where we are lucky to live.

But sometimes we are deaf to these problems and, on the contrary, we prefer adding tragedy to tragedy, starting a war justified only by greed of some tyrants who looks at the international politics with the same eyes of our ancestors in the nineteenth century.

In the end history does non teach anything and man resorts to senseless violence pretending to solve his disputes, as this wonderful lyric by Salvatore Quasimodo reminds us.

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
- t'ho visto - dentro il carro di fuoco alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero





gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno quando
il fratello disse all'altro fratello: "Andiamo ai cam-
pi". E quell'eco fredda, tenace, è giunta fino a te,
dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue.

International Rotary has been busy for several years in this battle for clean water and the improvement of sanitation facilities with many projects that brought water in a lot of villages of Africa or other poor places in the world improving the hygienic conditions of many populations.

But a further effort is necessary, it is necessary to address a lot of our resources on this side, in the awareness that Rotary Foundation constitutes a terrific tool to give a positive answer to those who ask dramatically for help.

It is true that these are enormous problems and International Rotary, even if strongly committed in the solution of many problems to global level, cannot pretend to give a comprehensive and resolute answer, but as Padre Puglisi used to say "If somebody does something..." And we have a lot to do!

Your Gaetano





SHEKHAR MEHTA

Marzo 2022

Abbiamo superato tante sfide in questi ultimi due anni e abbiamo cambiato molte vite. Mi dà grande gioia il fatto che ci siamo impegnati fortemente quest'anno per far crescere il Rotary attraverso l'iniziativa "Ognuno ne porti uno". Il risultato è un'eccellente crescita dell'effettivo. Continuiamo a mantenere lo slancio. Sono felice che abbiate messo sotto i riflettori tutto quello che facciamo organizzando progetti in tutto il mondo per le nostre Giornate Rotary del Service. Il futuro sembra più radioso che mai per il Rotary e per i nostri 1,4 milioni di soci.

L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva dichiarato che il COVID-19 era una pandemia, e due anni dopo è importante continuare ad attingere alle nostre competenze nella nostra area d'intervento Prevenzione e cura delle malattie per aiutare le persone in tutto il mondo ad affrontare le sfide continue. La pandemia continua a sfidare tutte le aspettative, ma non possiamo farci frenare dalla paura. La nostra opera è troppo importante. È anche importante trovare il tempo per gli altri, e vi invito a registrarvi per la prossima Convention del Rotary International 2022 a Houston. È un ottimo modo per tutti noi di celebrare in modo sicuro il service

del Rotary.

Possiamo continuare a costruire la speranza e diffondere la pace nel mondo usando le nostre risorse per aiutare i più vulnerabili e mantenendo la nostra fede nel futuro. La pandemia ha avuto un impatto particolarmente devastante sulle ragazze di tutto il mondo. Nel primo anniversario della pandemia, Henrietta Fore, direttore esecutivo dell'UNICEF, ha detto che "è necessaria un'azione immediata per mitigare il giogo delle ragazze e delle loro famiglie". Questo bisogno, purtroppo, rimane altrettanto forte un anno dopo. Le ripercussioni della pandemia hanno colpito le ragazze in modi unici - bloccando i loro esiti scolastici, indebolendo le loro prospettive di lavoro, e contribuendo ad altre terribili conseguenze come il matrimonio infantile e l'aumento del traffico di esseri umani.

I dati dell'UNICEF rivelano perché la nostra azione è così essenziale. Negli anni 2010, sono stati fatti importanti progressi verso l'eliminazione della pratica del matrimonio infantile, e l'UNICEF stima che 25 milioni di questi matrimoni sono stati evitati in tutto il mondo. Purtroppo, la pandemia ha invertito queste tendenze positive, e di conseguenza altri 10 milioni di ragazze sono vulnerabili a diventare spose bambine entro la fine di questo decennio.

Questo è il motivo per cui la nostra attenzione su *Empowering Girls* è un'opera così vitale, e sono felice che all'Assemblea Internazionale virtuale di quest'anno, il Presidente eletto Jennifer Jones si sia impegnata a continuare questa iniziativa per un altro anno. Nei miei viaggi, ho visto molti esempi meravigliosi di progetti di club che sostengono i nostri obiettivi per l'iniziativa





di *Empowering Girls*. Ma tutti i soci del Rotary sanno che il vero cambiamento richiede grandi sforzi sostenuti per molti anni. Questo è il potere delle nostre sovvenzioni globali e delle azioni intraprese nelle nostre aree d'intervento.

Incoraggio i club a pensare a modi innovativi per rafforzare le capacità delle ragazze quando

sviluppano i loro progetti di sovvenzione. Ogni passo che facciamo per migliorare l'istruzione, l'assistenza sanitaria e le opportunità economiche per le ragazze fa una differenza importante nell'aiutarle a raggiungere il loro pieno potenziale. Con le opportunità creiamo la speranza, e con la speranza affrontiamo le cause alla radice dei conflitti in tutto il mondo, ponendo le basi per una pace sostenibile.

Nessuno di noi sa per quanto tempo il virus COVID-19 resisterà - e come organizzazione che si è impegnata instancabilmente per decenni per eradicare la polio, conosciamo meglio di molti altri il difficile compito che ci aspetta nel mondo. Ecco perché dobbiamo rimanere concentrati sul futuro e su ciò che è possibile realizzare - senza provare nostalgia per come era prima la nostra vita, ma guardando con speranza a un futuro che usi questa opportunità di *Servire per cambiare vite*. Non vedo l'ora di continuare queste buone opere con voi.





SHEKHAR MEHTA

March 2022

We have overcome so many challenges these past two years and changed numerous lives. It brings me great joy that we have worked so hard this year to grow Rotary through the Each One, Bring One initiative. The result has been excellent growth in membership. Let us keep up the momentum. I am happy that you have put a spotlight on all we do by organizing projects around the world in our Rotary Days of Service. The future looks brighter than ever for Rotary and our 1.4 million members.

On 11 March 2020, the World Health Organization declared that COVID-19 constituted a pandemic, and two years later it is important that we continue to draw on our expertise in our disease prevention and treatment area of focus to help people worldwide cope with the continuing challenges. The pandemic continues to defy all expectations, but we cannot be frozen in fear. Our work is too important. It is also important that we make time for each other, and I urge you to register for the upcoming 2022 Rotary International Convention in Houston. It is a great way for all of us to safely celebrate Rotary service.

We can continue to build hope and spread peace in the world by using our resources to help the most vulnerable and keeping our faith in the future. The pandemic has had an especially devastating impact on girls worldwide. On the first anniversary of the pandemic, Hen-

rietta Fore, the executive director of UNICEF, said that “immediate action is needed to mitigate the toll on girls and their families.” This need, unfortunately, remains just as strong a year later. The ripples of the pandemic have affected girls in unique ways — stunting their educational attainment, weakening their job prospects, and contributing to other terrible results such as child marriages and increased human trafficking.

Data from UNICEF reveals why our action is so essential. In the 2010s, important progress was made toward eliminating the practice of child marriage, and UNICEF estimates that 25 million such marriages were averted worldwide. Unfortunately, the pandemic reversed those positive trends, and as a result an additional 10 million girls are vulnerable to becoming child brides by the end of this decade.

This is why our focus on Empowering Girls is such vital work, and I am delighted that at this year’s virtual International Assembly, President-elect Jennifer Jones committed to



MESSAGES FROM THE PRESIDENT

continuing this initiative for another year. In my travels, I have witnessed many wonderful examples of club projects that back our Empowering Girls goals. But all Rotary members know that real change requires big efforts sustained over many years. This is the power of our global grants and actions taken within our areas of focus.

I encourage clubs to think of innovative ways to empower girls when designing their grant projects. Every step we take to improve education, health care, and economic opportunities for girls makes an important difference in helping them achieve their full potential. With opportunity we create hope, and with hope we address the root causes of conflict around the world, setting the stage for sustainable peace.

None of us know how long the COVID-19 virus will linger — and as an organization that has worked tirelessly for decades to eradicate polio, we understand better than most the difficult work that lies ahead for the world. That is why we need



to remain focused on the future and on what is possible — not feeling nostalgic for the way our lives were, but looking hopefully to a future that uses this opportunity to *Serve to Change Lives*. I look forward to continuing this good work with you.



APPELLO PER LA PACE DEI DISTRETTI D'ITALIA



I quattordici Distretti d'Italia del Rotary International, che rappresentano quasi quarantamila rotariani, seguono con attenzione e apprensione l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

In quanto rappresentanti di una delle più grandi organizzazioni umanitarie nel mondo, titolare di un seggio permanente all'Assemblea delle Nazioni Unite, che ha fatto della pace e della prevenzione dei conflitti il valore fondante della propria azione globale, i governatori Italiani si uniscono alla richiesta della comunità internazionale per un immediato cessate il fuoco, il ritiro delle forze russe e il ripristino degli sforzi diplomatici per la ricerca di una soluzione attraverso il dialogo.

In questo drammatico momento il pensiero va ai soci e alle socie dei club ucraini e a tutta la popolazione colpita dai tragici eventi che in queste ore registrano un'escalation di violenza le cui conseguenze avranno echi in Europa e nel mondo intero.

L'Europa sta già discutendo un piano per l'accoglienza di profughi e sfollati in fuga dal conflitto e il Rotary italiano è pronto a farsi promotore e ad appoggiare qualsiasi valida iniziativa di pace e solidarietà.



Il Rotary International è una rete globale di 1,2 milioni di uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi. I soci del Rotary operano condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo. I 35.000 club nel mondo sono impegnati a: promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, incentivare la sostenibilità ambientale.

BILANCIO DEI PRIMI MESI E PROSPETTIVE



Con gli interventi del PDG Ferdinando Testoni Blasco (Progettare per crescere), Pia Pollina (Piantumare 4000 alberi nel Distretto), Mattia Branciforti (Un progetto per salvare api), Pino Disclafani (Facciamo screening sulla salute) e Lina Ricciar-dello (I progetti di alfabetizzazione) e finalmente in presenza, è ripresa l'attività formativa del Rotary. L'occasione l'ha data il Seminario distrettuale "Effettivo e Attrattività" tenutosi al Federico II di Enna.

In apertura i saluti di Antonio Viavattene, presidente del Rotary club Enna, del governatore eletto Orazio De Agrò, del governatore nominato Goffredo Vaccaro e l'introduzione del governatore Gaetano De Bernardis.

E' stata un'occasione non solo per rivedersi personalmente ma soprattutto per conoscere quali attività progettuali sono state portate avanti da commissioni e club in questi mesi malgrado le restrizioni determinate dalla pandemia.

Ed è stato anche un momento di serie riflessioni sullo stato del Distretto e su come bisogna attrezzarsi, culturalmente e operativamente, per migliorarne lo stato di salute e superare alcuni momenti di distanziamento da quanto suggeriscono i valori rotariani con conseguenze sulla vivibilità all'interno e fra i club.



FERDINANDO TESTONI BLASCO: PROGETTARE PER CRESCERE

In una sala gremita da quasi 300 persone, il PDG Ferdinando Testoni Blasco, presidente della Commissione distrettuale sull'Effettivo, ha iniziato il suo intervento facendo un'analisi di come il Distretto abbia avuto un'evoluzione e, per certi versi, un'involuzione, sottolineando come un club di oggi abbia quasi dimezzato il numero dei soci. La media era di 62.9 soci/club nel 2001-2002, di 51.6 nel 2011-2012 e di 35.9 nel 2021-2022. E ciò ha, senz'altro, incrementato il tasso di litigiosità all'interno dei club, soprattutto nelle grandi città del Distretto, dove già esiste un grande numero di club.

Per altro verso, il numero dei soci del Distretto, dal 2001 ad oggi, è cresciuto di appena 11 unità, laddove il numero dei club, che nel 2001 erano appena 57, si è pressoché raddoppiato e i club sono diventati 100.

Negli anni attorno all'anno del centenario (2004/05) il numero dei soci si era fortemente incrementato, arrivando, nel 2011/12, a 4.642 per poi crollare nell'ultimo decennio.

Il Rotary durante la pandemia

Ha, poi, illustrato come i governatori 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, cioè nel periodo pandemico, abbiano modificato e adattato la loro strategia e quanto sia stato importante il loro operato nella storia del nostro Distretto. In parti-





colare, ha ricordato la sostituzione degli incontri di presenza con progetti di servizio e iniziative umanitarie con conseguente esplosione delle attività delle associazioni rotariane a servizio degli ultimi, sia sul fronte sanitario che su quello alimentare

Il Rotary dopo la pandemia

Come dev'essere, alla luce di questi dati ed esperienze, il modus operandi dei club Rotary? Quali i criteri da adottare? Ed ecco che Testoni Blasco suggerisce alcune indicazioni: dare importanza alla qualità e non alla quantità, perché solo la qualità crea attrattività. Scegliere soci di qualità è necessario per il rispetto che va portato al Rotary, alle sue tradizioni e a quanto ha realizzato nei suoi 117 anni di vita. Occorre ricordare, inoltre, che un socio di buona reputazione attira altri soci di pari reputazione e che un socio di cattiva reputazione danneggia, pressoché irrimediabilmente, l'immagine non solo del club ma anche del Rotary.

La Commissione distrettuale sull'Effettivo

Testoni Blasco ha anche evidenziato come la battuta d'arresto per gli incontri di presenza, registratasi negli ultimi tre anni rotariani, abbia influito sul funzionamento della Commissione distrettuale. Invero, fino all'anno rotariano 2012-2013, la commissione, sempre presieduta dal PDG Ferdinando Testoni Blasco, ha sempre organizzato riunioni d'area, nelle quali tutti i partecipanti avevano la possibilità di intervenire in un dibattito

dinamico, veloce e vivacissimo. Si era pensato di organizzare tali riunioni anche quest'anno. Si spera di procedere in tale direzione sin dal mese di marzo 2022.

I nuovi Club: ieri e oggi

E' stato importante negli anni a cavallo del Centenario costituire nuovi club, posto che vivevamo in un Rotary diverso da quello attuale, in un Rotary fondato prevalentemente sul rapporto umano, in un Distretto dove insistevano molte zone geografiche (vedi le città di Niscemi, di Pozzallo, di Menfi e di Barcellona Pozzo di Gotto), nelle quali appena si sapeva cosa fosse il Rotary e dove esistevano ampi spazi di manovra per le nuove affiliazioni, soprattutto a favore dei giovani e a favore delle donne.

Ed è stato, parimenti, importante, in quegli anni, far crescere i club già esistenti. Oggi, però, bisogna evitare - ha detto - che si costituiscano nuovi club, perché non vi sono più né zone dove è sconosciuta la bandiera del Rotary, né ampi spazi di manovra per nuove affiliazioni e vi è sempre il pericolo che i club si riducano ancora di più per numero di soci a seguito di scissioni attuali o potenziali.

"Io credo - ha affermato in conclusione - che oggi i tentativi di costituire nuovi club nascano dalla volontà di scissione di un gruppo di soci in ossequio ad un leader che ansioso di visibilità ad ogni costo, desidera acquisirne altra, attraverso la presidenza di un nuovo club."

PIA POLLINA: 4000 ALBERI NEL DISTRETTO!



Pia Pollina, presidente della Commissione piantumazione alberi e sostegno ambientale, nel suo intervento, ha illustrato come e quanto è stato fatto nel distretto per arricchirlo di alberi. "Piantumare 4000 alberi nel distretto? Un albero per ogni socio del distretto? Un progetto sicuramente complesso - ha iniziato a dire - che però sin da subito ha mostrato la sua forza rotariana, avendo alla base uno spirito forte di cooperazione tra i soci, tra i club, e con l'assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea.

Sarebbe stato più semplice fare un progetto per club, ma il nostro governatore ha voluto che fosse un progetto distrettuale con una connotazione specifica per area. Ogni area ha scelto un sito dove piantare almeno un albero per quanti sono i soci di quell'area. Si sono creati così tanti rimboschimenti e rinaturalizzazioni con caratteri e caratteristiche diverse, proprio perché diverse tra loro sono le aree del distretto, anche solo per connotazione geografica e geomorfologica".





E continua:” Lo definisco un progetto concreto di cooperazione. Infatti, necessaria è stata la partnership dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, nella figura dell’assessore A. Scilla, con il quale a novembre è stato sottoscritto un protocollo d’intesa. Questo ha formalizzato l’impegno da parte del Distretto 2110, che, mediante l’azione dei Club sul territorio, s’impegna ad effettuare opere di rimboschimento con la messa a dimora di specie arboree, acquistate dai Club presso i vivai forestali o vivai privati certificati. Tali piante devono essere tipiche della flora Mediterranea e compatibili con la specificità delle aree dove saranno impiantate. L’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea da parte sua s’impegna a mettere a dimora le essenze donate, laddove quest’ operazione non venga ef-



fettuata dai vivai privati coinvolti, e di sostenere le stesse nel primo anno di vita, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione per la realizzazione di tali interventi; inoltre metterà a disposizione la professionalità del proprio personale per la realizzazione del progetto.

Un progetto concreto di cooperazione perché senza i delegati d’area che hanno fatto da tramite tra me e le singole aree, il progetto sarebbe stato difficile da portare avanti. Pertanto, un ringraziamento di cuore va a Serafino Mazzotta per l’Area Akragas, Lucia Amato per l’Area Aretusea, Tommaso Masanelli per l’Area Drepanum, Giovanna Fondacaro per l’Area Etnea, Alessandro Guarino per l’Area Iblea, Tiziana Amato Cotogno per l’Area Nissena, Helga Ellul per l’Area Maltese, Giuseppe Chiarello per l’Area Panormus, Antonino Armenio per l’Area Peloritana, Andrea Scoto per l’Area Terra di Cerere, Valentina Fallico componente Rotaract.

Qual è lo stato di fatto ad oggi? Quanti alberi sono stati piantumati? Area Nissena: 250 alberi su un’area nel Comune di Gela. Area Akragas: 400 alberi su un’area nel Comune di Siculiana, adiacente ad un’area gestita dalla Forestale. Area Peloritana: Piantumazione in corso su un sito della Forestale all’interno del Comune di Castoreale.

Area Panormus: 425 alberi sul sito di Monte Catalfano nel Comune di Bagheria, 600 alberi un sito di Monte Grifone nel Comune di Palermo. Area Etnea: 450 alberi su Monte Pò nel Comune di Catania e 550 alberi sui Monti Rossi nel Comune di Nicolosi. Area Aretusea: 470 alberi nella Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo, gestita dalla LIPU. Area Drepanum: Protocollo firmato con il comune di Erice per la gestione di un sito comunale a Mokarta. Area Iblea: Protocollo firmato con il Comune di Pozzallo per la gestione di un sito comunale nel Lungomare Raganzino. Area Terra di Cerere: 20 alberi su 120 in totale nella riserva del Lago di Pergusa. Area Maltese: 200 alberi nell’isola di Malta e 100 alberi nell’isola di Gozo.

Fino ad oggi piantati 3.665 e mi assumo la responsabilità di affermare che non solo l’obiettivo sarà raggiunto ma lo stesso sarà sicuramente superato. Il progetto chiaramente non è ancora concluso ma finora è stato di *affiatamento* per i club delle singole aree e per i soci dei singoli club. Molti di loro hanno letteralmente preso zappa e vanga e hanno piantato personalmente gli alberi. È un progetto sicuramente che creerà un *impatto duraturo sulla comunità* e per le generazioni future. È un progetto che crea *attrattività* grazie alla grande visibilità che il Distretto e le singole Aree hanno avuto mediante la divulgazione a mezzo stampa.

BRANCIFORTI: UN PROGETTO PER SALVARE LE API

Mattia Branciforti ha voluto ribadire come il governatore Gaetano De Bernardis abbia declinato la 7° Area d'intervento dedicata all'Ambiente con diversi progetti, tra i quali il Progetto SOS Api, di cui si occupa, come presidente della commissione distrettuale "SOS Api insieme ai delegati d'Area, per una progettualità più capillare che ha dato ottimi risultati.

Il Progetto SOS Api, che si sviluppa in partnership con l'Azienda 3BEE, ha come finalità la tutela delle api che rischiano l'estinzione a causa di cambiamenti climatici, pesticidi, virus e malattie.

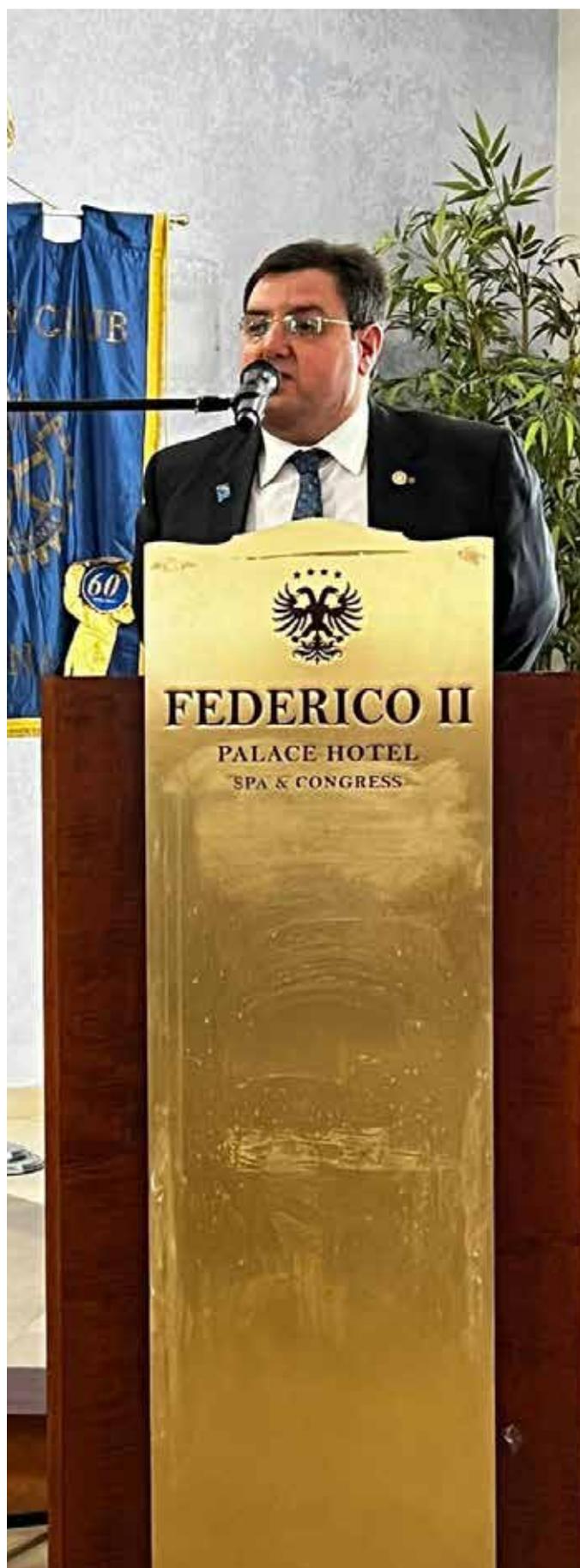
Adottare le api

Per tutelare la vita delle api i club da maggio a luglio 2021 hanno effettuato 286 adozioni e in particolare: 234 adozioni da parte dei Rotary club; 36 adozioni da parte del Rotaract; 8 adozioni da parte dell'Interact. A queste adozioni si sono aggiunte quelle dei partner, con cui il Distretto lo scorso luglio 2021 a Caltanissetta ha siglato dei protocolli d'intesa, la P.A. Digitale Sicilia con 8 adozioni e la CDS Market Romano di Caltanissetta con l'adozione di 1 arnia tecnologicamente avanzata. Inoltre, vi è stata un'adozione da parte del Rotary club Brindisi Valesio e un'altra da parte della Cusine 15.

Naturalmente la 3BEE ad ogni adozione fatta dai club ha consegnato 5Kg di miele suddiviso in barattolini da 250 gr. che sono stati consegnati ai club ad Enna lo scorso 20 novembre 2021 in occasione del seminario distrettuale della Rotary Foundation. Il miele tutto siciliano che la 3BEE ha mandato corrisponde a 1 tonnellata e mezza.

Sensibilizzare enti e scuole

La seconda fase del progetto ancora in atto prevede che i club sensibilizzino le comunità locali e le scuole alla tematica delle api. I club stanno promuovendo incontri e convegni nelle scuole. Durante questi incontri stanno distribuendo 4.150 volumetti forniti dalla 3BEE e prospettano agli insegnanti e ai dirigenti scolastici la possibilità di far partecipare i propri studenti ad un concorso sul tema della tutela delle api realizzato dalla Commissione distrettuale SOS Api, da un'idea di Franco Saccà (delegato Area Drepanum). Ha concluso riferendo che il DGE Orazio Agrò al Pre-SIPE ha comunicato ai presidenti A.R. 2022/2023 che continuerà il Progetto SOS Api.



RICCIARDELLO: IMPEGNO PER L'ALFABETIZZAZIONE



Lina Ricciardello ha avuto affidato dal governatore Gaetano De Bernardis il coordinamento distrettuale dell'Area Alfabetizzazione e formazione, delle due commissioni denominate "Un libro per studiare", presidente Marisa Scuderi e "Alfabetizzazione sulla lingua italiana", presidente Francesco Provenzano.

Nella sua relazione al seminario ha evidenziato come entrambi i presidenti hanno fornito ai club le linee progettuali indicate dal governatore, mediante creazione di chat e riunioni on line, hanno dato input finalizzati a raggiungere obiettivi efficaci, sempre rispettando la libertà dei club di interpretare autonomamente i progetti. Pur in un periodo gravato dalla pandemia Covid, con gli istituti scolastici e le comunità educanti aperte a singhiozzo, il 30% circa dei club del Distretto ha aderito alle proposte progettuali.

Attività realizzate

Molteplici le attività realizzate: da interventi di sostegno a studenti in situazioni di disagio socio-economico, alla creazione di "Un angolo rotariano del libro" con la donazione di testi agli istituti scolastici, a incontri con l'autore, a corsi di alfabetizzazione di base e di secondo livello, a corsi di orientamento al mondo del lavoro. Tutte le ini-

ziative progettuali sono state finalizzate a vincere la sfida dell'analfabetismo vero e proprio e quello di ritorno, a facilitare l'integrazione sociale degli studenti stranieri e l'accesso al mondo della conoscenza e del digitale. Ogni attività, sia se svolta singolarmente dai club sia se organizzata in rete anche con altre istituzioni, ha avuto un grande impatto sulla collettività promuovendo l'immagine del Rotary. Grazie a quanto realizzato è stato possibile far conoscere, soprattutto ai giovani fruitori dei progetti, i principi del "servizio rotariano": amicizia, etica, tolleranza, rispetto per gli altri e ricerca della pace.

Oltre ai club, anche il Distretto è stato promotore di un progetto "Come migliorare la propria strategia di comunicazione tramite i social" svolto gratuitamente on line e organizzato con il supporto competente di Carlo Napoli e Salvino Fidacaro. Il progetto ha registrato l'iscrizione di 90 partecipanti e una frequenza assidua per tutti i dieci incontri suscitando interesse, tanto per la valenza professionale dei relatori quanto per il format dei webinar. Di questo progetto una seconda fase è già pianificata per aprile-maggio, del resto tante sono le attività inerenti all'area dell'alfabetizzazione tutt'ora in corso e molti sono i club che hanno in cantiere numerosi progetti.

VALORI IMPRESCINDIBILI DEL ROTARY E COMPORTAMENTI DEI ROTARIANI



Integrità, diversità, servizio, leadership e amicizia rotariana: sono i valori imprescindibili su cui si fonda il Rotary. Un vero e proprio vademecum che plasma la personalità dei rotariani e che non può essere appeso come un poster alla parete o chiuso in un cassetto, ma che deve essere la guida continua per i comportamenti non solo nella vita dell'associazione ma anche in quella personale di ogni socio.

Il seminario ECR (educazione continua nel Rotary) è un appuntamento che consente di ribadire il significato e indicare la strada a soci nuovi e anziani: È per tale motivo che vengono chiamati relatori di grande spessore professionale e morale che abbinano alla preparazione una credibilità che è fondamentale nel trasferire con la comunicazione i significati di ciascun componente valoriale.

Il governatore Gaetano De Bernardis ha chiamato per esporli quest'anno il PDG Francesco Milazzo, l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo, il delegato distrettuale alle risorse multimediali, Carlo Napoli, coordinati da un relatore d'eccezione, il giurista prof. Vito Riggio.

E proprio Riggio, in premessa, sottolinea come





l'approfondimento sia ormai indispensabile per tutte le associazioni per ribadire i connotati di ciascuna organizzazione e quindi rassodare l'orgoglio identitario che nel rotary si coniuga con la disponibilità verso gli altri che è una delle virtù della borghesia che da senso all'esercizio della vita. E soprattutto nel nostro paese, in particolare nel trascurato Sud, diventa meritoria un'azione che consenta a tutti di esercitare il diritto alla cittadinanza.

Cosa deve fare e cosa non deve fare, come deve essere e come non deve essere un rotariano: queste le domande rivolte ai relatori.

FRANCESCO MILAZZO: "IL LEADER ROTARIANO? DEV'ESSERE SERVANT NON SELF SERVING LEADER"

Il PDG Francesco Milazzo comincia a rispondere e chiarire con una precisazione: "Il Rotary è un'associazione fra pari - sottolineo fra pari - la quale meglio si rispecchia nell'analogia con un'orchestra diretta da un direttore piuttosto che con l'autorità esercitata da un capo su "un gruppo, un'organizzazione, uno Stato". I componenti di un'orchestra sono per definizione leader essi stessi, la cui necessità di un direttore non scaturisce da un rapporto di sottoposizione fine a sé stesso ma da un'esigenza organizzativa per la quale qualcuno, necessariamente, misceli le qualità ed attitudini di ciascuno in un'esecuzione cui tutti contribuiscano.

Integrità, coraggio, capacità di comunicare e capacità di cooperare costantemente ispirati alla più intransigente moralità: queste le caratteristiche che deve avere il rotariano.

Il leader deve agire come tale affinché la cooperazione sia un esito di squadra e di condivisione, affinché nessuno possa sentirsi ingiustamente sottovalutato. La leadership non dev'essere autocratica né burocratica, ma democratica. In sostanza, il leader dev'essere un servant leader, cioè l'opposto del self serving leader. Il primo lavora per gli altri, il secondo per sé stesso. Il primo valorizza sé stesso sviluppando la propria squadra, il secondo valorizza il proprio status e il proprio interesse personale anche a scapito della crescita dei collaboratori.

Oggi l'imprinting etico, che non può non orientare la leadership rotariana e i suoi ambiti e modi di esercizio, viaggia sulle gambe della "Dichiarazione DEI", circa Diversity, Equity, Inclusion, del Rotary International, dichiarazione elaborata tra il 2019 e il 2021 al fine di disegnare sul piano dei



contenuti il Rotary dei prossimi anni e con esso l'apporto alla sostanza "ideologica" senza cui la leadership resterebbe un inutile quanto pericoloso contenitore vuoto. Diversity, Equity, Inclusion: tre parole "impegnative" che segnano un nuovo Rotary, che ha fatto i conti col passato e che contempla l'abolizione di ogni discriminante tale da tenere lontani dal sodalizio uomini e donne meritevoli dell'ammissione.

Noi, rotariani già "inclusi", faremo bene a tenere presente l'acronimo DEI e a ricordarci che i suoi tre termini non attengono soltanto ai massimi sistemi (uomo, donna, orientamento sessuale terzo; bianchi e neri; ecc.) ma vanno declinati nella vita, rotariana e no, di tutti i giorni.

Un intervento che dà l'opportunità a Riggio di sottolineare come il leader, etimologicamente, deve comandare, trascinare e deve avere il coraggio di scegliere, tagliare, cosa rara in una democrazia di "discutitori".

ANTONIO RANDAZZO: "LE 4 DOMANDE? CHECK UP DELLA PROPRIA COSCIENZA!"

L'eterno, stridente ed oramai insostenibile contrasto tra ciò che diciamo e ciò che invece facciamo è stato il fulcro dell'intervento all'ECR dell'istruttore distrettuale Antonio Randazzo.

Il Rotary, definito dal relatore come "Comunità Etica" non può essere "specchio della società" e se divenuto tale ha allora fallito il suo scopo originario. Il Rotary deve invece essere "zona franca", "enclave" dove dimorano le migliori coscienze, attente e prodighe a migliorare il contesto socio-politico ove vivono ed operano. "La prova delle quattro domande, illustrata dal relatore unitamente al codice deontologico del 2014, costituisce il "tagliando" cui ogni rotariano deve preventivamente sottoporre il proprio comportamento prima di agire, il check up approfondito alla propria coscienza. Tale disciplina va osservata dal rotariano nella vita professionale e personale in quanto il rotariano deve essere esempio positivo e sia pure all'interno del Rotary e del Distretto da tempo trascinato da una deriva che volge ad uno sconsolante livellamento verso il basso. I rotariani son soliti fare puntuale riferimento a principi etici quali, Giustizia, Equità, Correttezza, Merito ma



poi detti principi da tempo non trovano puntuale applicazione. E sono tali comportamenti che sottraggono credibilità al Rotary, ne depotenziano l'efficacia, lo rendono poco attraente ne provocano la disaffezione ed infine l'abbandono. Il Rotary deve tornare ad essere "Comunità Etica" altrimenti sarà destinato ad un lento e inesorabile declino ed i rotariani essere portatori sani, incubatori ed esempio indiscusso di quei valori laici che negli anni passati ne hanno fatto la fortuna".

CARLO NAPOLI: "COMUNICAZIONE DIGITALE BILATERALE, CON LIKE, POST E COMMENTI"

Carlo Napoli interviene elencando le caratteristiche che deve avere la comunicazione digitale. Innanzitutto, deve anche trasmettere emozione. Televisione e radio sono comunicazioni unilaterali. Difficilmente ci mettiamo in contatto con il giornalista autore di un articolo per esternargli la nostra non condivisione. La comunicazione digitale, invece, è bilaterale. L'utente può essere partecipe in tempo reale comunicando il proprio parere con i like, post, commenti ed altro. La comunicazione digitale può avere diversi obiettivi in relazione a chi la effettua: aziende, associazioni, singole persone. Per questo diventa fondamentale identificare il target di riferimento. Peraltro, attraverso i motori di ricerca, è possibile individuare chi partecipa, da quale stato, regione o comune si è messo in contatto, il che consente di mirare opportunamente la comunicazione. L'attrattiva principale, comunque, è l'immagine corredata, poi, da un testo significativo e di livello".

Il governatore De Bernardis, in conclusione,



dopo i ringraziamenti ai relatori ed al coordinatore, ha ribadito che proprio il rapporto con le professioni è quello che connota il Rotary rispetto ad altre associazioni e che i valori debbono essere il richiamo per chi vuole dedicare parte della propria vita al servizio del prossimo senza interesse personale.

NOCERA: "COME PARTECIPARE AL CONGRESSO DI HOUSTON"



In apertura Alfredo Nocera, presidente della commissione per il congresso internazionale di Houston, ha informato gli oltre 320 partecipanti in collegamento web sulle modalità di iscrizione e partecipazione alla celebrazione di giugno.

La quota di iscrizione al Congresso del Rotary Internazionale di Houston, Texas, USA - 4-8 giugno 2022 è stata ridotta a USD 495 per le registrazioni fino al 28 febbraio 2022; inoltre, avremo la possibilità di cancellare la registrazione fino al 30 aprile 2022 con la sola penalità ridotta a USD 50.

Al momento, le regole pandemiche disposte dal CDC Center for Disease Control and Prevention (<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/travelers/noncitizens-US-air-travel.html>), ente di controllo sanitario, prevedono che l'ingresso negli USA è consentito a chi ha completato il ciclo di vaccinazione o equipollente; inoltre, per imbarcarsi in aereo dovrà essere presentato il risultato negativo di un test molecolare o antigenico effettuato il giorno prima della partenza. Lo stesso test è richiesto prima di imbarcarsi per il ritorno.

Nel ricordare con tanto affetto il compianto caro amico Mimmo Imbesi, prematuramente scomparso, il governatore Gaetano De Bernardis e la commissione, con la collaborazione di Bru-



nella Bertolino (bbertolino@cisalpinatours.it; cell. 335 7606978) che ringraziamo per essersi resa disponibile, stanno valutando la possibilità tecnica di organizzare un viaggio di gruppo del Distretto 2110.

Chi fosse interessato può contattare direttamente Brunella per aggiornamenti.

Per informazioni e registrazioni <https://convention.rotary.org/it>

REALIZZAZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO CON LA ROTARY FOUNDATION



Mentre ormai tutti i club del Distretto hanno distribuito altre 400 "tavolette" (tablet per DAD) circa, grazie al programma del Rotary italiano, scelto tra quelli europei dall'associazione fondata da J. F. Kennedy nel '61, per un progetto che coniuga gli effetti della pandemia con la formazione giovanile, ecco i "grazie" appena giunti dagli USA ai DG e DRFC italiani:

"USAID - ROTARY IN ITALY. PROGRAM UPDATES. Rotariani in Italia, mentre siamo nell'ultima tornata, cogliamo l'occasione per un aggiornamento sul programma: a) Intanto il fantastico lavoro svolto sulla attuazione di queste sovvenzioni. Sono state amministrate tre tranche e presentati i rapporti finali. Finora sono stati implementati quasi \$ 4 milioni di dollari, con un risultato straordinario! b) Abbiamo ricevuto un'estensione del programma. Avrete tempo fino a dicembre per completare i rapporti. La vostra pazienza è stata apprezzata e il Rotary continua a collaborare con USAID, per l'approvazione del round finale. Grazie per il vostro lavoro per questi progetti necessari nei Vostri distretti. Tua nel servizio del Rotary, Amanda (Responsabile Strategie e coinvolgimento esterno). Evanston 26 febbraio 2022."

Sovvenzioni globali

Già approvato il Global Grant "Educative center in "Albergheria Quarter" (PA EST). Approvati dal Distretto ed in istruttoria ad Evanston invece i GG: "Tunisia aid professional school" (PA Agorà); "Sistema idrico per l'Ospedale Santa Rita nel Congo" (Lercara Friddi); "Creation d'un centre de dia-

gnostic et traitement de la thalassemie a l'Hopital de Larache" (Baia dei Fenici); "Rotary scholarship conflict management and humanitarian action" (Sciacca); "Plastic buster mpa Egadi island" (Trapani). Tanti club hanno collaborato con quelli capo fila sopra indicati; per l'ultimo progetto anche il Rotaract, i cui club l'anno prossimo potranno richiedere autonomamente le sovvenzioni. Un particolare plauso va a Patricia Salamon del club La Vallette, partner internazionale, che ha consentito la progettazione dei due ultimi suddetti programmi nel nostro Distretto.

Sovvenzioni distrettuali

Sono state quasi tutte realizzate le pregnanti opere concepite dai club, grazie anche ai 70.131 USD della Fondazione. Il 27 febbraio, presenti il DG De Bernardis e staff, PDG, DRFC e presidenti di commissioni, assistenti, delegati RF ed altre autorità rotariane, civili e religiose, è stato inaugurato a Delia il progetto "Xenia" dei Club dell'area nissena (capofila Valle del Salso), che collaboreranno con la Caritas ed il giovane parroco Don Lino, per venire incontro alle esigenze dei meno fortunati.

Intensificare la raccolta!

Tante ragioni in più per intensificare la raccolta pro-RF. Vanno subito completati almeno 100 dollari a socio per il Fondo annuale ed almeno 25 dollari a socio per la Polio, anche per conseguire i premi della Fondazione e del Distretto.

Giovanni Vaccaro,
Presidente Commissione Rotary Foundation

CELEBRATO IL 117° ANNIVERSARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL



Il 117° anniversario della nascita del Rotary International è stato celebrato dai club del Distretto 2110 Sicilia e Malta. La bandiera dell'associazione, come è ormai tradizione, è stata esposta sui balconi delle facciate dei vari municipi dell'isola. Il governatore Gaetano De Bernardis, assieme ai presidenti dell'Area Panormus, ha incontrato il

sindaco Orlando a palazzo delle aquile a Palermo. Così, a Catania una delegazione di presidenti è stata ricevuta a palazzo degli elefanti. Similmente a Caltanissetta, Corleone, Licata, Messina, Niscemi, Palma di Montechiaro, Paternò, Piazza Armerina, San Cataldo, Sciacca, Taormina e in altre città.



Palermo

SPECIALE ROTARY DAY



Palermo



Catania

SPECIALE ROTARY DAY



Acireale



Aragona Colli Sicani

SPECIALE ROTARY DAY



Caltanissetta con FIDAS



Caltanissetta

SPECIALE ROTARY DAY



Corleone



Licata



Marsala

SPECIALE ROTARY DAY



Messina



Niscemi

SPECIALE ROTARY DAY



Palma di Montechiaro



Paternò Alto Simeto



Piazza Armerina

SPECIALE ROTARY DAY



San Cataldo



Sciaccia



Taormina

SICILIA OUTLET VILLAGE

ARCUS REAL ESTATE

SALDI

SUI PREZZI OUTLET
FINO AL -70%



Dal 2 gennaio al 15 marzo

SCARICA LA NOSTRA APP, ISCRIVITI AL VIP CLUB
E OTTIENI SUBITO BENEFICI ESCLUSIVI



ARMANI

Salvatore Ferragamo

VERSACE

JIMMY CHOO

Blumarine

BROOKS BROTHERS

COACH

POLLINI



L'ASSEMBLEA INTERNAZIONALE VISTA DAL TRAINING LEADER



Durante l'assemblea internazionale, la presidente eletta Jennifer Jones ha spiegato gli obiettivi del suo anno insieme a una serie di iniziative e ha anche lanciato il suo tema per l'anno "Immagina il Rotary".

L'assemblea internazionale consente l'allineamento del lavoro dei governatori distrettuali di tutto il mondo con una direzione strategica. Durante le sessioni plenarie sono stati tenuti numerosi discorsi molto stimolanti per rafforzare la direzione del Rotary che copre lo sviluppo dei soci, i club innovativi, l'impatto del nostro servizio, il racconto della storia del Rotary e le iniziative di diversità, equità e inclusione (DEI) del Rotary. Avete l'opportunità di seguire tanti di questi interventi nei video messi nel [rotary.org](https://www.rotary.org).

A parte delle sessioni plenarie, ogni assemblea internazionale ha delle breakout sessions gestite dai Training Leaders. Il ruolo di un Training Leader del Rotary International è di grande responsabilità in quanto è la principale guida e influenza sui governatori eletti (DGE) e sui governatori nominati (DGN) nei loro preparativi per assumere il loro ruolo di governatori distrettuali.

Viene scelto solo un Training Leader tra ciascuna delle 35 zone in tutto il mondo - nel nostro caso la Zona 14 è composta dai 14 Distretti che coprono Italia, Malta e San Marino, e un Training Leader è nominato per un periodo di un anno, che può essere rinnovato. Ho avuto l'onore di ricevere questa responsabilità sia per l'anno scorso che per quello attuale. Questo fatto è un onore per il nostro Distretto Sicilia e Malta che, dopo 11 anni, abbiamo un altro Training Leader scelto dal nostro distretto.

Come Training Leader ho avuto due ruoli: ero responsabile dell'organizzazione e della gestione del Governors Elect Training Seminar (GETS) per i governatori italiani e della preparazione dei DGE durante tutto il loro anno, e anche come uno dei 40 Training Leader all'assemblea internazionale per i 535 governatori distrettuali provenienti da tutto il mondo. I due ruoli sono molto diversi: uno ha un focus nazionale e l'altro ha un focus globale. Uno è intrapreso in italiano e l'altro in inglese.

Come l'anno scorso, l'assemblea internazionale di quest'anno si è tenuta virtualmente invece che a Orlando, il che ha reso l'esperienza molto

diversa. Tuttavia, l'organizzazione da parte del Rotary di molti incontri Zoom, anche sociali, tra la squadra del Training Leader ha reso grande l'esperienza di team building con la squadra di colleghi di tutto il mondo. I Leaders del seminario e lo staff del Rotary sono stati incredibili, guidando i Training Leader in ogni aspetto del nostro ruolo e sempre disponibili a rispondere a qualsiasi domanda apparentemente 24 ore al giorno. Al livello internazionale del Rotary tutto è così ben pensato e pianificato, con imprevisti per tutto. Questa di per sé è un'esperienza di apprendimento per ogni uno di noi.

Nonostante sia stato chiamato Training Leader, il ruolo, soprattutto in seno all'assemblea internazionale, è principalmente quello di facilitare e guidare le discussioni tra i DGE. Il tempismo è tutto. Le sessioni durano 75 minuti ogni giorno, dal lunedì alla domenica, e ogni argomento da trattare è pianificato e delineato nella Training Leader Guide fino al minuto. Mantenere il proprio tempo e gestire una stanza virtuale di 20 DGE, ognuno dei quali vuole dire la propria parte, non è facile, soprattutto quando la sessione è multilingue con interpreti.

La parte più interessante, e direi piacevole, del ruolo è quella legata all'assemblea internazionale, dove si può godere, capire e apprezzare l'internazionalità del Rotary. Puoi capire quanto sia diverso il Rotary in ogni distretto, figuriamoci in ogni paese. Crei connessioni con persone di tutto il mondo. Capite come il Rotary abbia un impatto così enorme sulle diverse comunità. L'assemblea internazionale costringe un DGE a fare un passo indietro dalla prospettiva parrocchiale del distretto e ad apprezzare il Rotary così com'è o dovrebbe essere. Un Rotary di progetti e servizio, di amicizia, di impegno. Un Rotary con fondamenti di integrità e comportamento etico.



Il ruolo comporta un'enorme quantità di lavoro in preparazione per ogni sessione, sessioni di pratica nella settimana precedente, sessioni di feedback e poi le sessioni vere e proprie. Sei sotto i riflettori: non solo quello dei 20 DGE nella tua stanza che valutano le tue prestazioni, ma anche del membro dello staff del Rotary e del tuo Support Training Leader, che è lì pronto a subentrare nel caso in cui si verificano problemi tecnici o di connettività. Nulla è lasciato al caso.

Tuttavia, il ruolo è anche estremamente soddisfacente. Sapere che puoi aiutare a preparare i DGE di tutto il mondo per consentire loro di ottenere prestazioni migliori nei loro anni come governatori distrettuali è una grande ricompensa. E' anche una grande responsabilità.

John de Giorgio
Training Leader del Rotary International



RITORNANO I MANDARINI TARDIVI DI CIACULLI



Palermo. Ritornano i mandarini tardivi di Ciaculli BIO dell'associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus, biologici e solidali. Una squadra di volontari della nostra associazione insieme e dell'associazione ALREVES hanno effettuato la raccolta.

Chi è interessato può ritirarli in Via Guardione 7A, sabato al pomeriggio o lunedì pomeriggio. Per ordinare gli agrumi bio potrete inviare un messaggio WhatsApp al 329.33.77.021

Si prega di allegare all'ordine quantità, nome, cognome, numero telefono, per potervi preparare i sacchetti. Il ricavato sarà devoluto per sostenere le nostre attività in favore delle famiglie bisognose e dei clochard della nostra comunità locale. I mandarini sono stati direttamente raccolti dai nostri instradati coltivatori volontari.

Un semplice gesto che permetterà a noi di proseguire con serenità la nostra missione di carità in favore dei disagiati e a voi, che li acquisterete, di donare un sorriso e gustare ottimi mandarini direttamente raccolti dal nostro mandarinetto del Progetto "Instradare i Disagiati Cambiare Vite".

Via con le prenotazioni!!!!Vi aspettiamo per darvi un chilo di mandarini tardivi di Ciaculli e un barattolo di marmellata.





POST PANDEMIA: SERVIZI SOCIALI PROTAGONISTI



Milazzo. “Il ruolo dei servizi sociali nella fase post-pandemica” è stato trattato dal Rotary Club di Milazzo, presidente Giacomo Le Grottaglie. Relatore il dott. Filippo Santoro – responsabile dei Servizi Sociali del comune di Milazzo e coordinatore dell’ufficio Piano del Distretto n. 27 (Milazzo/Spadafora).

Il dott. Santoro ha illustrato i numerosi servizi che svolge l’assessorato del comune nel campo del sociale sia dell’ambito territoriale del comune di Milazzo sia nel distretto 27 di cui Milazzo è comune capofila. Si è soffermato sul lavoro svolto da Servizi Sociali durante il corso della pandemia e sui numerosi progetti in essere prevedendo anche una significativa attività post pandemia. Attività che non può prescindere dalla “persona” intesa nell’insieme delle sue componenti spirituali, materiali, razionali, emozionali e nella capacità di generare legami comuni.

Importante il successivo intervento della dott.ssa La Spada, presidente della Croce Rossa Italiana, comitato di Milazzo Isole Eolie, che ha relazionato sulle attività che normalmente svolge con particolare riferimento al periodo della pandemia con il prezioso supporto alle attività del comune, quali servizi alle famiglie.

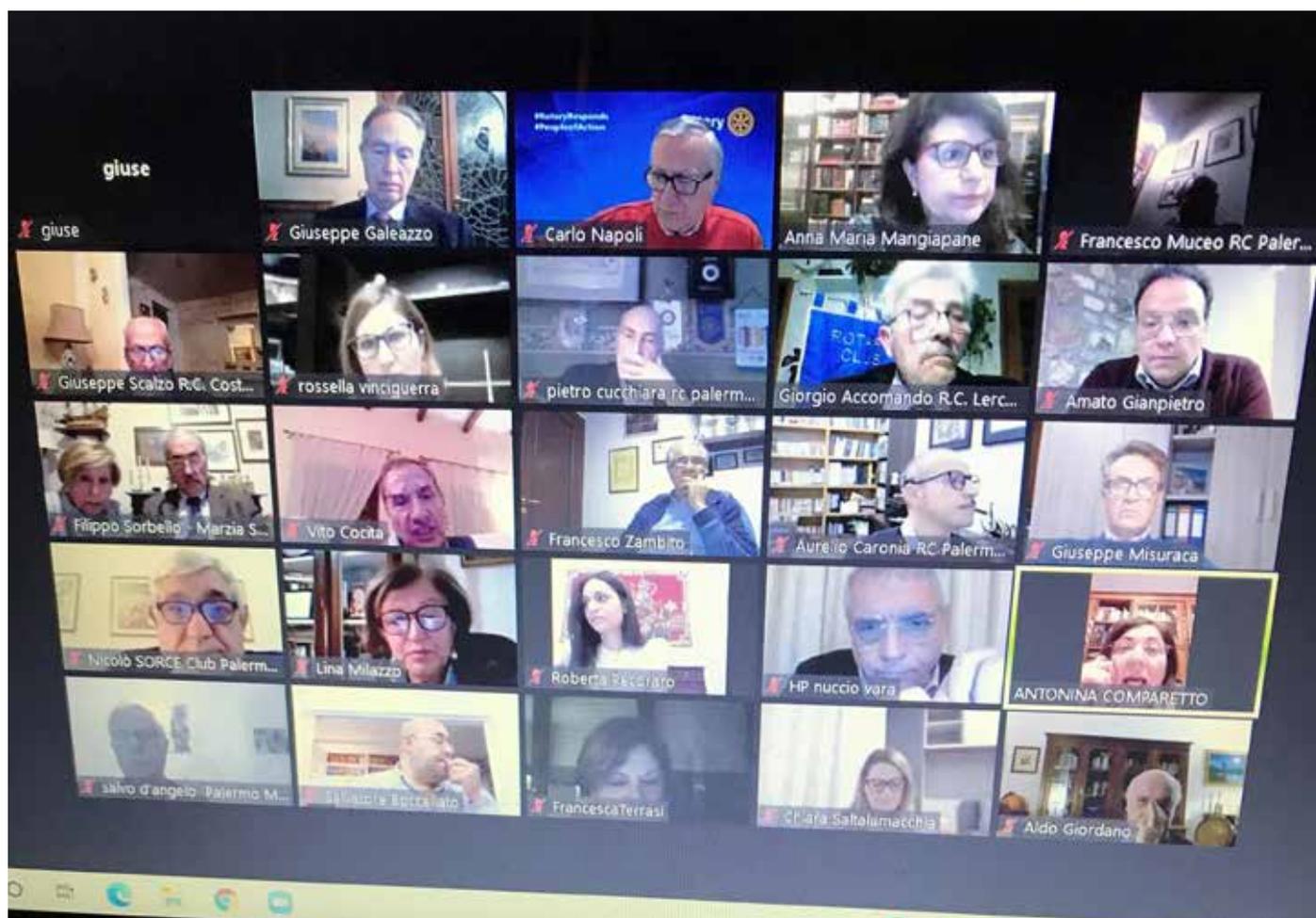
Ha quindi preso la parola il socio Giovanni Di Bella, già assessore ai Servizi sociali, che ha manife-

stato il suo plauso sia al dott. Santoro sia alla dott.ssa La Spada per il lavoro svolto in un momento particolare, valorizzato ancor di più dalla grande sensibilità e dal loro amore per il prossimo vicino alle reali esigenze dei cittadini.

In conclusione, il presidente dopo aver ringraziato i relatori ha evidenziato le analogie esistenti tra il Rotary e la pregevole attività dei Servizi Sociali e della CRI che operano concretamente sul territorio.



COVID E VACCINAZIONE DEI MINORI



Lercara Friddi. Collegamento su piattaforma zoom per partecipare al convegno “Se lo ami lo proteggi” organizzato dal Rotary club Lercara Friddi con la partecipazione dei club dell’area Panormus, dell’area Nissena, le amministrazioni comunali e gli istituti scolastici del territorio in cui insiste il club.

Scopo del convegno sensibilizzare i genitori alla vaccinazione COVID dei figli minori in età da 5 a 11 anni. Perché farlo è stato spiegato dai relatori, dott.ssa Rossella Vinciguerra, dirigente medico Ospedale dei Bambini di Palermo e socia del Rotary club di Lercara Friddi, dal dott. Salvatore Buccellato, direttore medico ospedale di Partinico, moderati da Nuccio Vara, giornalista Rai.

I relatori hanno parlato della loro triste esperienza sul campo, dei ricoveri che erano così tanti da costringerli a convertire un reparto in area medica covid e dello sconforto di quando sono rimasti senza tamponi. Tutto questo perché il tasso di vaccinazione dei bambini è ancora basso, attorno al 15%.

I relatori hanno concluso con un messaggio ai

genitori dicendo che i bambini hanno un sistema immunitario immaturo; pertanto, non sono esenti dal COVID e la strategia più efficace per tutelarli è il vaccino.

Ha chiuso i lavori il presidente del Rotary club Lercara Friddi Giorgio Accomando sottolineando che anche con questo convegno l’obiettivo del club è stato di portare a conoscenza della comunità che il Rotary è presente e operativo nel territorio con progetti di servizio utili.



PANDEMIA: "PROF. TARRO, A CHE PUNTO SIAMO?"



Milazzo. "La pandemia ai giorni nostri, aggiornamento ad un anno dall'inizio della vaccinazione". L'argomento è stato discusso durante una web-conferenza promossa dal Rotary club di Milazzo, presidente Santo Giacomo Le Grottaglie. Protagonista di eccezione il prof. G. Tarro, messinese per nascita e napoletano di adozione. Presente il past governor Alfio Di Costa e numerosi soci sia del club di Milazzo che di Patti, Lina Ricciardello, e Stretto di Messina, presidente Piero Federico. Il non facile compito di moderare il convegno è stato assegnato a Biagio Ricciardi, nefrologo past president del Rotary mamertino, che ha esordito con la lettura del corposo curriculum vitae del prof. Tarro.

Entrando nel vivo il moderatore ha posto la prima domanda su cosa pensava l'illustre ricercatore ad un anno della pandemia da Covid19. Il professore ha risposto diffusamente toccando vari campi diagnostico/terapeutici sottolineando come nel '79 aveva isolato il virus respiratorio sinciziale nei bambini durante l'epidemia del "male oscuro" di Napoli, e come oggi, a prescindere dalla vaccinazione, vi siano varie terapie quali ad esempio gli anticorpi monoclonali, alcuni ormai già autorizzati sia in Europa che in Italia, e come la terapia domiciliare debba essere effettuata da subito con cortisonici, antibiotici meno che mai con paracetamolo e vigile attesa, e come il virus stesso sembra stia perdendo la feroce aggressività dei primi tempi.

Stimolato dal quesito posto da Ada Betto, Tarro ha

elencato una carrellata di prodotti naturali come la lattoferrina, la quercetina, etc, soprattutto da utilizzare anche negli adulti a fronte, della naturale presenza di tali molecole nei lattanti e nei bambini che già di per sé sembrano dimostrare una maggiore autoprotezione rispetto agli adulti. Molti gli intervenuti nella discussione. Giuseppe Falliti, primario del laboratorio di analisi del Papardo, ha sottolineato alcune criticità del SSN impreparato ad affrontare l'emergenza epidemiologica, e di come, per affrontare l'emergenza stessa, si sia stati costretti a ridurre se non eliminare le possibilità di intervento per tutte le altre malattie soprattutto oncologiche. Maria Torre ha portato la sua esperienza di medico del 118 in corso di pandemia. Il moderatore, infine, ha dovuto ricordare che tutti i tagli, alcuni realmente demolitivi e sistematici del SSN, si sono avuti con i famosi decreti Balduzzi (2013) e Lorenzin (2017), prodotti al solo fine di contrarre pesantemente la spesa sanitaria.



LA SICILIA "VISTA" DA VINCENZO CONSOLO



Sant'Agata di Militello. Nel decennale della scomparsa dell'illustre scrittore Vincenzo Consolo, il Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Salvino Fidacaro, ha aderito alle attività celebrative della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, con una proiezione cinematografica che ha coinvolto le classi quinte di due scuole superiori santagatesi, il liceo "Sciascia - Fermi" e l'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa".

Quattrocento studenti hanno avuto l'opportunità, in due giornate, di assistere alla proiezione del film - documentario "L'isola in me, in viaggio con Vincenzo Consolo" e di ascoltare le riflessioni dello scrittore santagatese sulla realtà siciliana, a partire dal secondo dopoguerra, che sono ancora oggi attuali.

Un vero e proprio viaggio nella Sicilia del tempo, attraverso la profonda narrazione dello stesso Consolo, attento osservatore della terra natia, alla quale era fortemente legato, studioso delle antiche culture mediterranee ed amico del poeta Lucio Piccolo, di Leonardo Sciascia e dei più illustri scrittori contemporanei.

Al termine della proiezione, la regista Ludovica Tortora de Falco, in videocollegamento, ha rispo-

sto alle varie domande degli studenti, che hanno ricevuto dei libri in omaggio, ed ha ricordato Consolo, l'uomo e lo scrittore, che è riuscito a rappresentare nei suoi testi le più intense contraddizioni della Sicilia, con un linguaggio intriso di nostalgia e di fervore.

L'amministrazione comunale di Sant'Agata di Militello, che ha patrocinato l'iniziativa, presente con l'assessore Ilaria Pulejo, ha particolarmente gradito la celebrazione dell'illustre concittadino, al quale alcuni anni fa è stata intitolata la piazza principale della città.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata anche dai dirigenti scolastici, prof.sse Antonietta Emanuele e Maria Larissa Bollaci, quest'ultima rappresentata dalla prof.ssa Giuseppina Leone, che hanno evidenziato l'impegno delle scuole nello studio degli scritti dell'autore santagatese.

Claudio Masetta, socio fondatore dell'associazione "Amici di Vincenzo Consolo", che ha collaborato nell'organizzazione dell'evento, infine, ha ricordato le tante iniziative celebrative dello scrittore, giornalista e saggista santagatese, che è uno degli autori italiani contemporanei maggiormente studiati nelle università straniere.

UNA MOSTRA PER FAR CONOSCERE NUNZIO NASI

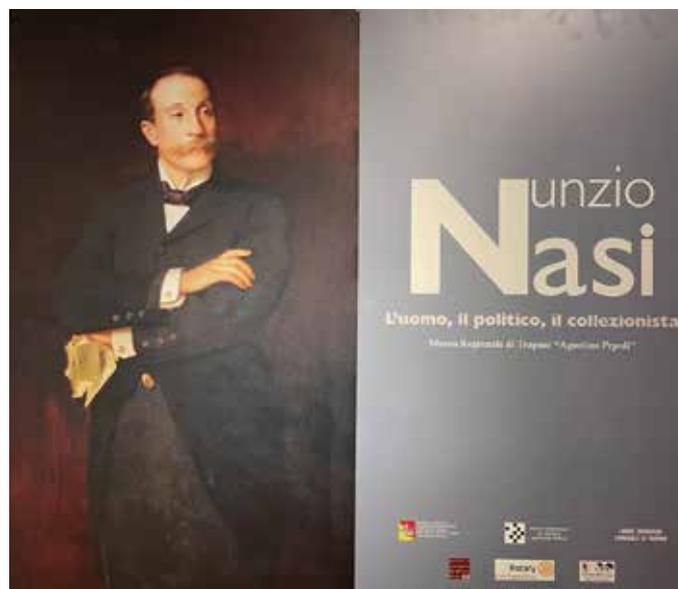


Trapani-Erice. L'11 febbraio nei locali del museo regionale "Agostino Pepoli", si è inaugurata la mostra "Nunzio Nasi. L'uomo, il politico, il collezionista", finanziata dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana con il contributo del libero consorzio comunale di Trapani, dell'associazione Amici del Museo Pepoli, del Rotary club Trapani Erice e della Fidapa BPW, sezione di Trapani. Questa iniziativa, in linea con le azioni del Rotary International di sviluppo delle economie locali, mira in questo caso alla promozione della cultura e della storia del nostro territorio.

La mostra ricostruisce la vicenda politica, umana e culturale di Nunzio Nasi, il politico trapanese vissuto a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento, attraverso materiali documentari, fotografici e storici, molti dei mobili che arredavano l'amatissimo Scoglio, e un repertorio selezionato di opere d'arte.

"La mostra - spiega il direttore del Museo Pepoli, Roberto Garufi - approfondisce anche l'intenso rapporto di Nasi con le arti figurative e il suo ruolo di raffinato collezionista d'arte raccontato attraverso lo splendido ritratto in stile divisionista di Giacomo Balla, un'opera che fa parte delle collezioni permanenti del museo, a cui abbiamo

affiancato dipinti e sculture, cimeli e oggetti da collezione. All'interno dell'evento, la realizzazione della sala Nunzio Nasi nel percorso espositivo del museo, il restauro di numerosi mobili d'epoca e di opere d'arte e l'esposizione permanente dei pannelli descrittivi nelle sale del Villino Nasi, saranno il contributo del museo al miglioramento dell'offerta culturale del territorio". La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 15 maggio.



RINASCIMENTO DIGITALE NELLA VITA DI OGNI GIORNO



Palermo Est. Il RC Palermo Est ha dedicato un incontro al mondo della digitalizzazione: moderatore ed organizzatore il socio Antonio Maggio con la partecipazione del dott. Salvatore Torregrossa, del dott. Agostino Contorno e dell'ing. Nicola Cipolla. "Rinascimento digitale" non è stato un titolo scelto a caso. Il Rinascimento, com'è noto, è stato vissuto come età del cambiamento nel quale maturò un nuovo modo di concepire il mondo e sé stessi, sviluppando le idee dell'umanesimo. L'8 marzo 2020, data del lock-down, può ben intendersi come la data iniziale di questo rinascimento che ha visto la rete internet come una risorsa per resistere: una nuova era per l'Italia. Antonio Maggio ha iniziato un racconto, corredato di filmati, accompagnando la platea in un viaggio volto ad approfondire appassionanti vicende umane che hanno come comune denominatore rivoluzione digitale e innovazione, abbinando altresì le testimonianze dirette dei soci per scoprire, conoscere e comprendere un paese che cambia. Dall'e-commerce che ha avuto un enorme impulso, alla nascita dell'e-commerce di prossimità. Agostino Contorno ha raccontato dell'esperienza imprenditoriale della sua azienda passando dalla vendita alla grande distribuzione, a quella al piccolo consumatore finale nonché all'applicazione dei processi digitali in campo della

produzione per migliorare l'intera linea. In campo medico durante la pandemia si è assistito a carenze incredibili di macchinari e pezzi di ricambio, risolti, come nel caso di Bergamo, dall'ing. Fracassi che con la stampa in 3D ha ricostruito delle valvole indispensabili per far funzionare alcuni apparecchi respiratori salvando molte vite. Poi l'esperienza portata da Salvatore Torregrossa, medico, che ha raccontato dell'introduzione del fascicolo sanitario elettronico, passaporto sanitario, che nelle fasi di sviluppo finali, consentirà di poterci curare ovunque ed avere la nostra storia sanitaria, sempre disponibile nel cloud. L'ing. Nicola Cipolla ha poi raccontato delle difficoltà di applicazione delle norme per la "sicurezza" quali ad esempio la normativa antincendio. In ultimo è stato affrontato l'argomento "anziani e digitalizzazione" con particolare riferimento a come hanno reagito per necessità, utilizzando le nuove tecnologie, come le video chiamate, necessarie per vedere figli, nipoti ed amici. Dal settore medico, a quello dello e-commerce di prossimità, dai social alle start-up, dalle imprese no-profit all'approccio degli anziani, il racconto ha abbracciato una grande varietà di "terreni" in cui i "semi" della tecnologia, della digitalizzazione e dell'innovazione hanno permesso il germogliare di straordinari mutamenti.



CORSO DI LEADERSHIP E MANAGEMENT IN EDUCAZIONE



Palermo Montepellegrino. Strepitoso successo di partecipanti, docenti e dirigenti scolastici, al corso di aggiornamento dal titolo "Leadership e Management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola" realizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presidente Antonio Fundarò, in collaborazione con il liceo scientifico Galileo Galilei di Palermo diretto da Chiara Di Prima. Relatore di eccezione il prof. Mario Veca, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Rosario Livatino" di Ficarazzi e della scuola media statale "Pietro Palumbo" di Villabate e presidente dell'A.N.Di.S. della provincia di Palermo. Presente la professoressa Giusy Lubrano, dirigente dell'Ambito territoriale di Palermo.

Nel suo intervento il preside Mario Veca si è soffermato sul tema del middle management. Partendo dal ruolo del dirigente e dalla pianificazione strategica del ciclo di gestione delle istituzioni scolastiche e, approfondendo in modo critico le strategie di progettazione e attuazione dei processi di gestione, il relatore ha analizzato modelli di leadership, fornendo ai presenti validi spunti di riflessione.

La pianificazione strategica, diventata indispensabile nelle scuole, prevede tutta una serie di azioni per raggiungere obiettivi in una prospettiva di medio e/o lungo periodo. Importante diventa in tal senso l'analisi del contesto in cui si opera, l'analisi dei punti di forza e di debolezza e la scelta delle priorità che determinano la programmazione delle scelte didattiche e la progettazione delle attività

da inserire nel POF. La fase della progettazione e la successiva fase dell'attuazione determinano il processo di controllo cioè la fase di confronto tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti: dall'analisi di tali dati è possibile eseguire azioni correttive o riprogrammazioni. In tal senso il report non è un semplice veicolo di lettura di dati ma permette di trasformare i dati in informazioni utili alla gestione.

Il prof. Mario Veca ha concluso il suo intervento con la presentazione dell'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats), metodologia utilizzata per effettuare scelte strategiche e comprendere i punti di forza, i punti deboli, le opportunità e le minacce rilevanti sulle attività che si vogliono realizzare e, mostrando il grafico Radar, che data l'immediatezza e la semplificazione di situazioni complesse, risulta un ottimo strumento di lettura dei dati. Tra gli interventi quello di Valeria Di Martino, docente del Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, e della ricercatrice Giulia Andronico.



I CORINZI E SIRACUSA: I PERCHÉ DI UNA SCELTA!



Siracusa. Nella cornice di Villa Politi, il Rotary club di Siracusa ha ospitato la dott.ssa Alessia Mistretta, professore associato di archeologia dell'università di Ginevra. L'autorevole relattrice ha intrattenuto i presenti al caminetto sul tema "I Greci in Occidente: il caso Siracusa".

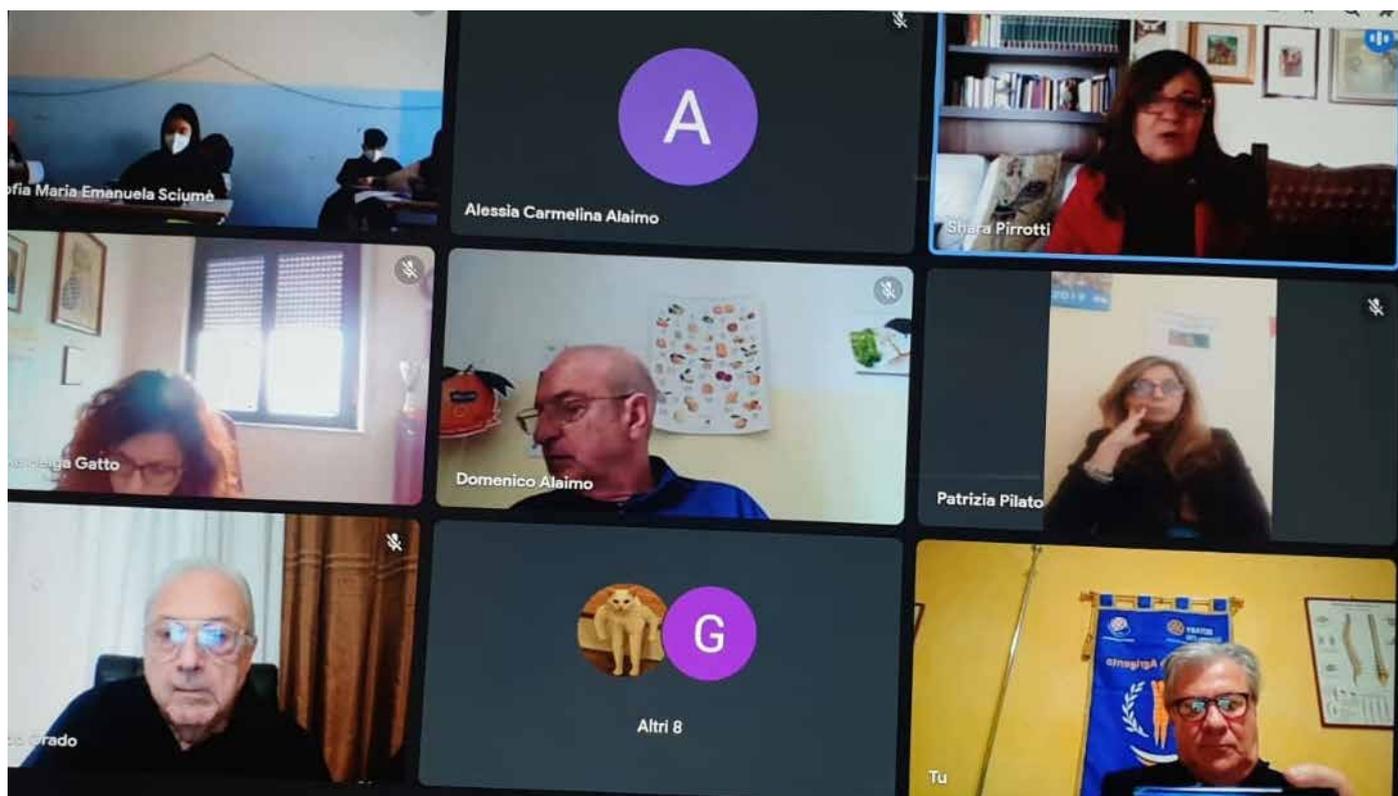
La professoressa Mistretta ha illustrato ipotesi innovative sulla scelta del territorio aretuseo da parte dei Corinzi in occasione della fondazione della nostra città, intrattenendo i presenti su come il modello di tempio greco delineato dai siracusani, come il nostro Apollonion, sia stato esportato in altre città come Selinunte, di come il

nostro Teatro Greco non sia da considerarsi solo come luogo dove fare teatro, ma anche come luogo educativo, di come infine i templi avessero il ruolo di protezione dei beni delle città.

La relattrice, inoltre, ha ricostruito la storia di Siracusa sulla base dei reperti archeologici che testimoniano la potenza progressivamente raggiunta da Siracusa nel campo culturale, urbanistico, militare e tecnico, sino a suscitare la reazione di Atene. La relazione ha stimolato l'interesse dei presenti che hanno dato vita ad un dibattito molto vivace.



UNA GIORNATA PER DIRE NO AL CYBERBULLISMO



Agrigento. In occasione della giornata mondiale sul cyberbullismo, si è svolto anche ad Agrigento un incontro on line promosso dal Rotary club di Agrigento in collaborazione con il liceo classico e musicale statale “Empedocle di Agrigento” e l’Unità operativa di educazione e prevenzione alla salute dell’Asp di Agrigento.

Un dibattito formativo curato dalla prof. Salomone, docente di Scienze, in collaborazione con il presidente del club Salvatore Alaimo e la dirigente scolastica dell’istituto, prof.ssa Marika Helga Gatto, che hanno coinvolto tutti gli studenti in un dialogo serrato e costruttivo con la dott.ssa Shara Pirrotti, storica, filologa classica e dottore di ricerca in storia medievale, nonché presidente della commissione Distretto 2110 “Impegno contro il cyberbullismo, stalking e violenza sulle donne”. È stata l’occasione per rivolgere un accorato appello agli studenti a non vergognarsi a chiedere aiuto alla famiglia, alle Forze dell’Ordine ed agli insegnanti in caso di abusi.



CELEBRATA LA GIORNATA DELLA MEMORIA



Catania Ovest. Il Rotary club Catania Ovest, rappresentato dal presidente Alberto Lunetta, ha commemorato, insieme ai soci dei Rotary club Catania Sud, Catania, San Gregorio - Tremestieri Etneo, Viagrande 150, Randazzo Valle dell'Alcantara e dell'Associazione Ius Agathae, la Giornata della Memoria, istituita in Italia nel 2000 per ricordare le vittime della Shoah.

Relatore il prof. Alessandro Hoffmann, studioso da anni della storia degli ebrei di Sicilia nel Novecento, che ha presentato il suo ultimo libro "Gli amici di Moïse. Cento e più storie di ebrei di Sicilia" pubblicato da Edizioni d'arte Kalós.

Dopo i saluti dei presidenti dei club, ha preso quindi la parola il presidente Lunetta che ha posto l'accento sulla necessità di ricordare gli orrori dell'Olocausto per combattere l'antisemitismo che ha assunto, negli ultimi anni, un ruolo sempre più rilevante nel dibattito pubblico, a causa dei ripetuti atti di antisemitismo, di discriminazione, violenza verbale, contro gli ebrei, fenomeni sociali che non bisogna affatto sottovalutare. Non ultima l'aggressione fisica e verbale nei confronti di un bambino ebreo di 12 anni da parte di due ragazze di 15 anni, a Venturina Terme, nel comune di Campiglia Marittima, in provincia di Livorno.

Con una media di almeno dieci episodi al giorno, il 2021 è stato infatti anno più antisemita decennio, ha ricordato Lunetta che ha inoltre spiegato che l'antisemitismo costituisce non solo una minaccia per gli ebrei, ma anche per altri gruppi emarginati e che bisogna rimanere vigili contro i subdoli tentativi di riscrivere la storia denigrando lo sforzo eroico delle truppe Alleate e russe e proteggere la memoria dell'Olocausto.



Il prof. Hoffmann ha guidato i soci e gli ospiti intervenuti attraverso un viaggio doloroso, con descrizioni molto dettagliate, tra le vite di un centinaio di ebrei e loro affiliati, uomini comuni, italiani e stranieri, prevalentemente docenti, commercianti che, tra il 1938 e il 1945, si videro, nella quasi totale indifferenza di chi li circondava, negare i loro diritti fondamentali (lavoro, studio, libertà personale).

Hoffmann ha, infatti, ricostruito meticolosamente le loro vite, grazie a ricerche effettuate presso l'Archivio centrale dello Stato e altre biblioteche nazionali ed internazionali, perché, come spiega lo stesso autore "ricordarli è un dovere morale e un impegno civico".

L'evento è stato allietato dalle melodie di musica ebraica suonate dalla flautista italo-svizzera, Rose-Marie Soncini, già primo flauto dell'Orchestra sinfonica siciliana di Palermo e solista di livello internazionale.

ASSEGNATO IL PREMIO GIUSEPPE GIOIA



Palermo Est. Alla cerimonia di consegna del Premio Giuseppe Gioia, quest'anno giunto alla quinta edizione, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze agrarie dell'Università di Palermo, erano presenti, oltre al direttore del Dipartimento Tiziano Caruso, il governatore Gaetano De Bernardis, il segretario distrettuale Sergio Malizia, l'assistente del governatore Giuseppe Galeazzo, il presidente del RC Palermo Est, Salvatore Torregrossa, la famiglia Gioia, numerosi soci del Palermo Est e di altri club.

Il prof. Giuseppe Giordano, presidente della commissione giudicatrice, ha sottolineato come questa edizione sia stata caratterizzata dalla partecipazione di ben 29 giovani laureati nell'anno 2021 nelle lauree magistrali afferenti al dipartimento.

La commissione ha ritenuto meritevole di essere premiata, fra tutte, la tesi di laurea della dott.ssa Sala Paliaga dal titolo "Un nuovo metodo per la determinazione della biomassa microbica del suolo", relatore il prof. Vito Armando Laudicina, una tesi particolarmente interessante per la tematica affrontata dalla vincitrice, neolaureata con lode, contraddistintasi anche per la brillante carriera e la giovane età, già vincitrice di una borsa di dottorato di ricerca.

Il governatore De Bernardis ha ricordato la figura

del cavaliere del lavoro Giuseppe Gioia, evidenziandone il tratto umano, l'interesse verso il prossimo, la propensione al dialogo, la valorizzazione del ruolo dei giovani all'interno del Rotary e, più in generale, nella società. Alle sue parole si è aggiunto il pensiero del presidente Torregrossa. Un abbraccio affettuoso è stato indirizzato alla signora Caterina Gioia, particolarmente legata, insieme ai figli e ai nipoti, al premio in memoria dell'amato marito.



INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI: STORIE E PROBLEMI



Caltanissetta. Febbraio, nel calendario rotariano, è il mese dedicato alla Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti. Nella piena convinzione che un buon processo di integrazione delle persone di diversa nazionalità in una comunità sia uno degli elementi fondamentali per la pacifica convivenza e la prevenzione dei conflitti, il club Caltanissetta ha organizzato un incontro che si è tenuto nella Casa delle Culture e del Volontariato "Letizia Colajanni" di Caltanissetta.

Per due intense ore si è sviluppato un dialogo che ha visto protagonisti i soci del club, il sindaco di Caltanissetta Roberto Gambino, il responsabile della cooperativa sociale ETNOS Fabio Ruvolo, il responsabile del MOVI-Casa delle Culture e del Volontariato "Letizia Colajanni" Filippo Maritato e, ovviamente, tanti immigrati rappresentanti delle varie nazionalità ed etnie presenti in Città, persone originarie del Pakistan, Bangladesh, Marocco, Albania, Tunisia, Egitto e Africa Centrale.

Gli immigrati hanno raccontato come, quando e perché sono arrivati a Caltanissetta, come si svolge la loro vita e quella delle loro famiglie, i problemi incontrati e come vorrebbero fossero risolti; uno di loro ha eseguito uno struggente canto di sua composizione durante un periodo di profonda depressione seguito alla partenza dalla propria terra.

Due ore di emozioni, durante le quali sono emerse anche tante criticità che il Rotary Caltanissetta, insieme al MOVI, alla cooperativa ETNOS ed all'amministrazione comunale, costituendo un tavolo tecnico, esaminerà per trovarne le soluzioni. E' stato infatti stabilito che, con il contributo degli

immigrati, verrà compilato e pubblicato un report di tutte le problematiche emerse e che i membri del tavolo tecnico si riuniranno periodicamente per monitorare i progressi fatti per la soluzione dei problemi emersi.

Nel corso dell'incontro il socio onorario del club e past governor Giovanni Vaccaro ha illustrato e donato alcune copie del volume "Mediterraneo Unito" edito dalla Fondazione Sciascia durante suo anno di governatorato.

Organizzando questo evento il Rotary Club Caltanissetta ha inteso dar vita ad un momento di incontro e di dialogo per comprendere lo stato del processo di integrazione, nella convinzione che una ottimale integrazione sia determinante per una convivenza pacifica, armoniosa e soprattutto proficua, sia per coloro che arrivano in città che per coloro che da sempre vi abitano.



INIZIATA LA PRIMA FASE DEL PROGETTO DI IGIENE ORALE



Pantelleria. Il Distretto 2110 Sicilia-Malta, del Rotary International, ha da sempre riservato una particolare attenzione alla promozione di iniziative di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, proprio per questo, il Governatore 2021-2022, Gaetano De Bernardis, ha deciso di riconfermare la "Commissione Screening Odontoiatrica", il cui obiettivo è lo sviluppo di una cultura della prevenzione e della salute orale negli adolescenti delle scuole medie, progetto ideato dal nostro socio Giovanni Palermo ed elevato, nel trascorso a.r. 2020-2021, a rango di progetto distrettuale, gestito da apposita commissione presieduta dallo stesso.

Anche per il corrente a.r. 2021-2022, dalla presidente della commissione odontoiatrica, prof.ssa Giuseppina Campisi, è stato firmato un protocollo d'intesa con Assessorato P.I. e Assessorato Sanità della Regione siciliana e Giovanni Palermo, vicepresidente della suddetta commissione distrettuale,

Giovedì 10 febbraio, si è rivolto ai 66 alunni/e delle quattro II classi della scuola media "Dante Alighieri" per un importante momento formativo sulla ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare) e per valutare le conoscenze e le consapevolezza

che oggi gli adolescenti hanno sulle parafunzioni orali, le buone abitudini igieniche e lo stato di salute dell'apparato stomatognatico.

Dopo la visione di un interessante video in cui la tesi sostenuta era che non basta conoscere denti e gengive (e relative malattie come carie e gengiviti) ma occorre sapere quanto sia importante l'Articolazione Temporo-Mandibolare (snodo che si stabilisce tra i due condili della mandibola e le fosse mandibolari delle due ossa temporali), in quanto solo grazie all'insieme dei "denti", "gengive", "articolazioni" e "muscoli", è per noi possibile masticare, parlare, deglutire e assumere espressioni col volto.

Alla fine, gli alunni/e, hanno compilato un test, anonimo, che verrà inviato all'Assessorato regionale dell'istruzione e Sanità, usando le ormai consuete nuove tecnologie.

Con questo progetto, rivolto ai 66 alunni/e pantellesi in età adolescenziale, ci si pone l'obiettivo di abituare i cittadini, fin da giovani, ad essere più consapevoli e di conoscere e praticare le "Best Practice" (buone pratiche) sulle "parafunzioni orali" e contro le "abitudini viziate" riguardante l'intero cavo orale.

PROGETTO PER BAMBINI E FAMIGLIE NON AUTOSUFFICIENTI



Palermo Montepellegrino. Parrocchie, case-famiglia, comunità per minori, anziani soli, famiglie in difficoltà: grazie ai progetti di prossimità “Briciole rotariane di salute” del Rotary club Palermo Montepellegrino e “SOS Spesa” dell’Interact club Palermo Montepellegrino che consentono di donare, con cadenza mensile e in più parrocchie, una spesa a chi ha bisogno, sono diverse centinaia le persone aiutate. La preziosa collaborazione dei volontari dell’Interact e del Rotary club Palermo Montepellegrino e la loro generosità di contributi, cospicui, con donazioni in natura, - spiega

il presidente Antonio Fundarò - ha consentito di consegnare generi alimentari e presidi sanitari, anche per neonati, a tante persone in difficoltà della parrocchia dell’Abbazia di San Martino delle Scale. Occorre ringraziare l’abate P. D. Vittorio Rizzone, Dom Bernardo Maria Velardi, Dom Riccardo Tumminello, il priore conventuale Dom Mariano Colletta e Dom Francesco La Rocca. Un grazie anche a tutti i soci dei club che hanno reso possibile, attraverso la donazione mirata di generi alimentari e presidi sanitari e attraverso donazioni economiche, questo importante servizio.

AIUTI ALIMENTARI AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA DI BORGETTO

Palermo Montepellegrino. Atto di generosità verso la parrocchia di Sant’Antonio di Borgetto: un aiuto concreto per chi ne ha più bisogno. Il Rotary e l’Interact club Palermo Montepellegrino al fianco degli ultimi sempre più numerosi del palermitano. Donati generi di prima necessità grazie anche a una ininterrotta colletta alimentare che vede protagonisti i soci dei due Club service.

“Nel corso del mese di gennaio - spiegano i presidenti Antonio Fundarò (Rotary) e Clarissa Tamburello (Interact) - abbiamo raccolto con i nostri soci

prodotti come latte, pasta, riso, biscotti, scatolame vario, omogeneizzati, olio, succhi di frutta, e alimenti per bambini che insieme a quanto raccolto in uscite pubbliche innanzi a supermercati sono stati consegnati alla parrocchia di Sant’Antonio di Borgetto guidata da Don Sergio Albano”. “A chiedere un aiuto sono non solo famiglie straniere, ma anche ed in misura significativa italiani. La parrocchia deve garantire quotidianamente la distribuzione di generi alimentari, e donazioni come queste - sottolinea don Sergio - sono indispensabili”.



ASSISTENZA ODONTOIATRICA E RACCOLTA FONDI

Palermo Montepellegrino. È già in piena attività il progetto "Il Rotary con Voi" voluto dal Rotary di Palermo Montepellegrino, per questo anno rotariano 2021-2022, presieduto da Antonio Fundarò, a cui hanno aderito attivamente i soci del club mettendo a disposizione la loro professione. Non solo donazioni e non solo soldi, ma le professioni dei soci del Rotary Palermo Montepellegrino come aveva pensato il fondatore Paul Harris. Nello specifico sono assicurati servizi gratuiti ai bisognosi, agli ultimi, ai nuovi poveri e agli immigrati



extracomunitari a cui la delicata congiuntura economica sta riservando non poche difficoltà per una vita dignitosa e rispettosa dei principi fondamentali dei diritti dell'uomo e del cittadino.

Antonio Fundarò si è congratolato, tra gli altri, con la psicologa Elena Foddai, con il dirigente scolastico Mario Veca, con gli avvocati Mario Vitiello e Antonio Maltese, con il consulente Alessandro Lo Verde, con il tecnico di radiologia Freda Liotta, con Alessandro Gambino, con il pedagogista Filippo Nobile, con l'architetto Ninni Genova, con il dirigente del settore turismo Vincenzo Lo Cascio e con l'odontoiatra Giacinto Marra che hanno già iniziato le loro prestazioni professionali a favore della comunità e a titolo esclusivamente gratuito aprendo i loro studi professionali o prestando consulenza.

Il dott. Marra ha avviato l'attività nel laboratorio odontoiatrico ASOS "Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale", voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino anche con una sovvenzione della Fondazione Rotary e del Distretto 2110. Nello specifico ha iniziato, con un gruppo allargato di volontari odontoiatri, la sua attività odontoiatrica nello studio dentistico che è già a servizio degli ultimi e dei bisognosi della "Missione Speranza e Carità" di Biagio Conte, grazie anche al personale contribuito di alcuni soci.

Ma servono altri fondi, ragione per la quale il presidente del Antonio Fundarò ha lanciato una nuova iniziativa con una raccolta pubblica su <https://www.gofundme.com/f/odontoiatria-solidale>.



DONATI A "CASA CLOCHARD" PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

Palermo Montepellegrino. È un'emergenza continua quella che si registra a Palermo sul fronte dei bisogni agli anziani, ai senza tetto, agli immigrati e agli ultimi. E anche per chi gestisce l'accoglienza le necessità sono diventate più urgenti. Proprio per questo motivo il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, ha voluto far dono, grazie ad un sostanzioso impegno personale del socio e tesoriere del club Emanuele Di Bartolo, di presidi sanitari per adulti inabili e anziani all'associazione rotariana "Francesca Morvillo ONLUS". Il Rotary club Palermo Montepellegrino rinnova il suo appello a chi può dare una mano all'accoglienza donando abiti e prodotti necessari per la sopravvivenza.



SOCI AL SERVIZIO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Siracusa. Continua l'impegno del Rotary club Siracusa nella vicinanza alle persone in difficoltà. Per una domenica al mese, alla mensa del Pantheon di Siracusa, alcuni soci dedicano una mattinata del loro tempo alla preparazione di pasti caldi, raccogliendo un sorriso da parte di chi li riceve e scambiando con loro due parole, facendo sentire il calore dell'accoglienza, in piena attuazione dei valori "rotariani". Questo grazie alla collaborazione del parroco, padre Massimo Di Natale, che ci ha coinvolto in questa avventura di servizio.



DA 10 ANNI VICINI ALLA MENSA DELLA SOLIDARIETÀ



Sciacca. I soci del Rotary club di Sciacca hanno attivato significative iniziative. Innanzitutto, il consueto impegno mensile alla mensa della solidarietà che quest'anno coincide anche col decimo anniversario di questo appuntamento per soci e coniugi. Sono passati infatti ben dieci anni da quando, sotto la presidenza di Giovanni Borsellino, ebbe inizio questo sodalizio con padre Pasqualino Barone e gli amici della mensa. Un service che, coinvolgendo tutta la famiglia rotariana, ha creato un forte legame tra i soci ed ha consolidato l'immagine del club in città, quale realtà sempre pronta ai bisogni della collettività. Nella foto dei dieci presidenti che si sono succeduti in questo decennio, senza interruzione alcuna ed anzi con una robusta implementazione nel triste periodo pandemico, la gioia e l'orgoglio del club tutto per il service più duraturo e più amato dai soci e dai loro coniugi.

Inoltre, è stata effettuata la consegna di 50 buoni benzina da euro 10 alla Croce Rossa, per effettuare la consegna a domicilio del gel e del collirio, prodotti dagli operatori dell'UOC di Medicina trasfusionale di Sciacca, attraverso l'impiego delle unità di sangue cordonale ritirate dai punti nascita e non idonee per trapianto. Fra i pazienti che possono beneficiare di questi trattamenti di medicina rigenerativa rientrano i soggetti con piaghe, ulcere diabetiche o ferite di difficile guarigione, patologie oculari come lesioni e ulcere corneali, trattamenti di tendinopatie, osteoartrosi, rigenerazione peridontale e interventi di implantologia. Nell'ultimo anno di attività, in piena pandemia, sono stati presi in carico oltre 200 pazienti con piaghe da decubito e con patologie oculari

trattati con l'applicazione di gel piastrinici e colliri specifici pressoché "miracolosi".

La puntuale distribuzione è stata affidata alla Croce Rossa con personale volontario e costi a suo carico. Un progetto al quale il club darà ulteriore visibilità per diffonderne conoscenza ed alimentare una cultura della donazione del sangue cordonale così da moltiplicare la produzione di emocomponenti ed aiutare un numero maggiore di ammalati. Tutti grati alla Croce Rossa per questo importante servizio all'insegna della professionalità ed al contempo di grande generosità;



RACCOLTA SANGUE AL CENTRO TRASFUSIONALE

Agrigento. Si è svolta domenica 13 febbraio 2022 presso il Centro Trasfusionale di Agrigento una raccolta di sangue organizzata dal Rotary club di Agrigento in collaborazione con la EMOS, Associazione nazionale donatori sangue.

Sotto la supervisione del dott. Salvatore Alaimo, presidente del Rotary Club di Agrigento e del dott. Pasquale Sgarito, presidente dell'Emos, e grazie alla fattiva collaborazione del primario del reparto, dott. Buscemi, la giornata solidaristica di donazione del sangue è stata intensa ed ha visto una grande partecipazione ed un grande afflusso di donatori, sempre nel rispetto delle normative anti covid. Si tratta di un'ulteriore azione realizzata dal Rotary club di Agrigento in linea con i progetti del Distretto 2110 volti a promuovere ed a favorire gli ideali di servizio.



ATTREZZATURE FITNESS DONATE AL COMUNE

Paternò Alto Simeto. Mercoledì 23 febbraio 2022 sono state inaugurate le attrezzature fitness che il Rotary club Paternò-Alto Simeto ha donato al comune di Paternò e che sono state collocate presso il Parco del Sole, polmone verde e luogo di ritrovo dei paternesesi. Questo progetto di riqualificazione cittadina è stato pensato ed iniziato dalla past president Ada Cunsolo nell'anno rotariano 2020/2021 per far sentire la presenza del

Rotary sul territorio e nella città ed è stato completato e consegnato durante l'anno rotariano 2021/2022 sotto la presidenza di Piera Tomaselli. L'inaugurazione acquista un significato importante essendosi svolta nella giornata del Rotary Day alla presenza del sindaco Nino Naso e di alcuni assessori e di tanti ragazzi che saranno i fruitori di queste attrezzature.



DONATI LIBRI ALLA BIBLIOTECA SCOLASTICA



Menfi. Nell'ambito del progetto distrettuale "Un libro per studiare", sono stati consegnati dal Rotary club di Menfi al dirigente scolastico Francesca Maria Cusumano, 30 libri propri del Rotary e di altri editori che vanno ad arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Obiettivo del progetto quello di stimolare la lettura come strumento insostituibile di arricchimento umano, culturale, linguistico e personale. Il progetto ideato dal Governatore Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Gaetano De Bernardis, è stato coordinato sul territorio da Domenico Cacioppo.

"Un progetto di promozione della lettura che nonostante l'impegno rivolto alla digitalizzazione degli ambienti e delle aule è giusto continuare a sostenere l'amore per il libro, la passione alla lettura nella sua forma più tradizionale" ha commentato il presidente del club Giuseppe Neri nel ringraziare il dirigente scolastico per avere accettato la donazione e condiviso il valore dell'iniziativa pro-

mossa dal club. Presenti alla consegna l'assistente del governatore Valentina Lupo, la delegata distrettuale del progetto Antonella Piazza, il segretario Margherita Cacioppo e il vicepresidente Nino Mulè.



400 ALBERI SARANNO PIANTUMATI A ERICE



Area Drepanum. A livello distrettuale, sono undici i Rotary club della Sicilia occidentale organizzati nell'Area-Drepanum e di questi i RR.CC. di Trapani-Erice, Trapani, Castelvetrano Valle del Belice, Marsala, Alcamo, Mazara del Vallo, Trapani Birgi Mozia, Salemi, Pantelleria, Partanna e i Rotaract di Trapani-Erice, Marsala e Partanna, che hanno inteso partecipare al progetto distrettuale "Un albero per ogni socio" con capofila il R.C. di Trapani-Erice, rappresentato dal presidente Domenico Strazzera.

Il progetto, secondo il protocollo d'intesa tra il comune di Erice (rappresentato dal sindaco Daniela Toscano e dall'assessore all'ambiente e al verde pubblico Vincenzo Giuseppe Di Marco) e il Rotary International Distretto 2110 - Area Drepanum, (rappresentato dal club capofila Trapani-Erice), consiste nella piantumazione di un'area del comune di Erice in località Mokarta, con 400 alberi di specie mediterranee (numero pari agli iscritti rotariani ai Club dell'area Drepanum).

L'obiettivo del Rotary (sensibilizzazione ai temi dell'ambiente promuovendo iniziative e comportamenti che lo tutelano, con finalità didattica) si è integrato con quello del comune di Erice (dare voci alle associazioni e ai club service per attività

di sensibilizzazione ai temi ambientali con messa a dimora di essenze vegetali mediterranee con finalità didattica) e ne è nato questo progetto verde che ha coinvolto tutta l'area del Campo Mokarta e l'area attigua posta a nord, entrambe proprietà comunali.

Venerdì 5 febbraio, nell'auditorium dell'Istituto Statale "G. Pagoto" di Erice, dopo una esaustiva presentazione del progetto "Un albero per ogni socio" da parte dell'arch. Pietro Pedone che ha precisato che gli alberi (olivo, carrubo e quercia del leccio), verranno piantati nella parte nord, secondo il simbolo rappresentativo del Rotary International (una "ruota" a 6 raggi), la cerimonia ha visto l'intervento del sindaco ericino Daniela Toscano con l'assessore all'ambiente Vincenzo Giuseppe Di Marco, per la parte pubblica, e, per il Rotary, Erina Vivona, assistente del governatore e il presidente del R.C. di Trapani-Erice Domenico Strazzera in rappresentanza dei R.C. dell'Area Drepanum.

La sottoscrizione di un "protocollo d'intesa" da parte dei presidenti dei club presenti, ha poi concluso la cerimonia alla quale il Rotary club di Pantelleria ha partecipato con la quasi totalità dei soci componenti il proprio consiglio direttivo.

VIAGGIO FRA I VULCANI SOTTOMARINI DELLO STRETTO DI SICILIA



Palermo Agorà - Palermo Monreale. Una piacevole serata in interclub tra i Rotary club Palermo Agorà e Palermo Monreale, presieduti da Carlo Melloni e Liliana Ragaglia, ha avuto luogo sul tema "I vulcani sottomarini dello stretto di Sicilia ed il riscaldamento del Mediterraneo", relatore Mimmo Macaluso, scopritore del vulcano Empeocle e studioso dell'isola Ferdinandea.

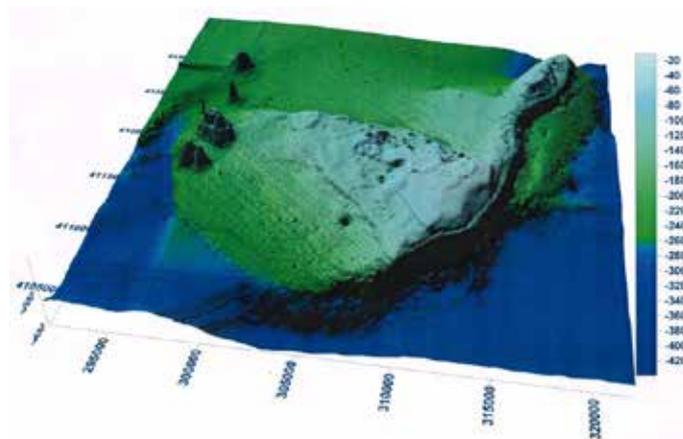
Il dottore Macaluso ha raccontato in modo coinvolgente e appassionato come, da una iniziale collaborazione con un gruppo di ricerca di vulcani sottomarini, si sia trovato direttamente coinvolto in una meravigliosa scoperta scientifica. Doveva difatti, da medico e "Rescue Diver" (sommozzato-

re rianimatore), garantire la sicurezza di tipo sanitario a bordo delle unità navali che operavano a 23 miglia dalle coste di Sciacca, senza camera iperbarica a bordo, assicurando l'intervento medico nei confronti dei sommozzatori che potevano andare incontro a malattie da decompressione.

Isola Ferdinandea

La storia, molto bella, vede una ricostruzione storica delle vicende avvenute in quella area, magistralmente descritta in un documentario "Caccia al vulcano", prima produzione italiana venduta al "National Geographic". Il ritrovamento di un cratere sottomarino sconosciuto in cui è stato il primo a entrare ha generato in lui sensazioni uniche e indefinibili. Tutto trae origine da quanto avvenne nel 1831, quando dal fondo del mare nasce un novello vulcano al largo di Sciacca che genera una nuova terra chiamata isola Ferdinandea in onore a Ferdinando II di Borbone. La ricerca ha preso avvio ricollegando avvenimenti strani, quali esplosioni sottomarine, ribollimenti superficiali, avvenuti nel 1845 (quasi affondamento del vascello inglese Victory) e nel 1942 (Seconda guerra mondiale), grazie anche alla conoscenza delle coordinate segnalate dal sacerdote Giuseppe Mercalli padre della vulcanologia italiana.





Campi Flegrei del Mar di Sicilia

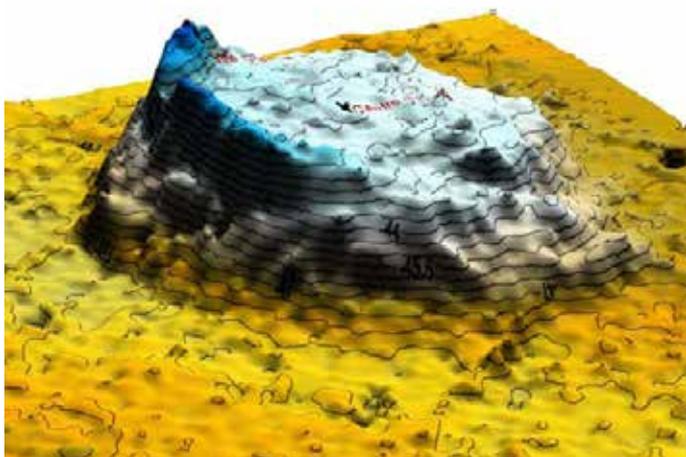
La grande intuizione dell'esatta collocazione del primo meridiano che non era al tempo di Mercalli quello di Greenwich ma quello dell'isola di El Hierro nelle Canarie ha consentito di individuare correttamente la zona di ricerca. Viene quindi individuata una vasta zona, i cosiddetti "Campi Flegrei del Mar di Sicilia", estesa per 35 Km (da Sciacca a Capo Granitola) e viene scoperto il vulcano principale, battezzato Empedocle in onore al filosofo e naturalista agrigentino, vissuto nel IV secolo a.C. che morì, secondo il mito greco, gettandosi nel cratere dell'Etna. L'isola Ferdinandea costituisce quindi uno dei coni accessori di Empedocle, un edificio vulcanico paragonabile all'Etna per larghezza della base.

Vulcano Empedocle

Oggi esiste un monitoraggio costante dello stretto di Sicilia e il vulcano Empedocle fa parte della topografia ufficiale delle Nazioni Unite. Inevitabile il monito al pericolo del cambiamento climatico che con il riscaldamento globale genera il surriscaldamento delle acque profonde, permettendo così a varie specie marine tropicali di insediarsi nelle

acque del Mediterraneo e di cambiare la grande biodiversità delle specie esistenti, distruggendo al contempo questo nostro sistema ecomarino.

Accorato l'invito al monitoraggio del sito, evitando le perforazioni marine, atteso che accanto ai vulcani, già pericolosi esistono grosse sacche sottomarine di gas, che potrebbero innescare scenari catastrofici e nefasti per le popolazioni costiere. Anni fa una esplosione marina causò uno tsunami che sconvolse la zona costiera limitrofa. Il desiderio è quello che le nostre future generazioni trovino in eredità il mare che avevamo una ventina di anni fa, dove tutto sommato esisteva ancora un ecosistema pressoché integro ed una biodiversità ben rappresentata. Magari si ritroverebbero ad assistere alla nascita di qualche nuovo vulcano in mezzo al mare ma non dovrebbero vedere fiorire davanti a loro una selva di piattaforme petrolifere, come scelleratamente si stava recentemente tentando di fare.



DONATI ALIMENTI ALLE FAMIGLIE PIÙ DEBOLI

Acireale. A conclusione delle festività, una rappresentanza del Rotary club di Acireale si è recata presso la Comunità Madonna della Tenda per consegnare gli alimenti donati dai soci del club. L'attività di servizio, realizzata su iniziativa della presidente Polletta Pennisi, con la collaborazione del club Interact, ha portato aiuto alle persone e alle famiglie in difficoltà, ospiti della struttura che offre accoglienza e sostegno ai più bisognosi. È stata una bella opportunità, per la famiglia rotariana acese, di confermare la vicinanza ad una realtà che opera nel territorio, grazie all'impegno dei volontari della struttura. All'incontro erano presenti suor Alfonsina e suor Rosalba, che hanno manifestato profonda riconoscenza per il gesto di solidarietà.



ELETTROCARDIOGRAFO DIAGNOSTICO DONATO A SCUTARI

Caltagirone. Il Rotary club di Caltagirone, presieduto da Giuseppe La Rocca, ha acquistato un elettrocardiografo diagnostico, da donare all'ambulatorio di cardiologia pediatrica e fetale, della città di Scutari in Albania. L'ambulatorio è parte integrante dell'Opera della Madonnina del Grappa, un'istituzione da sempre al servizio dei più poveri, allestito e sostenuto grazie alla solidarietà di tanti. L'ambulatorio di cardiologia pediatrica è diretto da suor Enza Ferrara, medico internista "dell'istituto religioso delle suore francescane missionarie di Gesù Bambino". Il presidio sanitario, si occupa prevalentemente della diagnosi di cardiopatie

congenite nei bambini, grazie alle competenze della dottoressa Arketa Pllumi, specializzata in cardiologia pediatrica. I pazienti, molti dei quali appena nati o di pochi mesi, provengono dal distretto di Scutari e dalle regioni limitrofe, ma anche dal sud dell'Albania, dal Kosovo, Montenegro e Macedonia. Ad oggi, sono oltre 10.000 le consulenze effettuate e quasi il 20% dei pazienti visitati, presentano cardiopatie congenite. Sono tantissimi i bambini albanesi e del Kosovo, che hanno avuto un sostegno anche economico, per essere sottoposti a intervento cardiocirurgico in Italia.



INIZIATO IL PROGETTO ORTO DIDATTICO INTERGENERAZIONALE

Mazara del Vallo. "O.D.I.E." (Orto Didattico Intergenerazionale di sensibilizzazione Ecologica): è questo il nome dato ad un progetto ecologico rivolto agli alunni dell'istituto comprensivo "Daniele Ajello e Paolo Borsellino", con sede centrale a Mazara del Vallo, pensato da un gruppo di club rotariani dell'Area Drepanum, tra cui Pantelleria, e dell'Area Akagras, con il R.C. di Mazara del Vallo - capo-fila e cofinanziato dal distretto.

Referenti del Progetto, il presidente del R.C. di Mazara del Vallo (Vincenzo Modica), il delegato alla Rotary Foundation (Giuseppe Sinacori) e il delegato d'Area Adriano Parisi.

Il Rotary Club di Pantelleria ha partecipato, giovedì 10 febbraio 2022, alla cerimonia, con Gaspare Cavasino (prossimo presidente 2022-2023) e con Giovanni Giacalone (già presidente nel 2018-2019), assieme ad autorità civili comunali e provinciali e al dirigente scolastico Eleonora Pipitone.

Il progetto ODIE ha una finalità didattico-educativa ben precisa: l'orto può trasformare un pezzetto di terra in un'aula a cielo aperto, animata dall'incontro intergenerazionale che include la partecipazione dei bambini e della comunità educante e, per la bellezza e il benessere che crea, finisce col prendersi cura di noi stessi. L'area dedicata alla coltivazione è stata individuata all'interno di una zona del plesso scolastico che si presta alla collocazione di un'installazione modulare in legno da adibire alle colture dell'orto: i moduli sono assimilabili a grandi vasi, di diversa altezza a seconda dell'età degli alunni, perché possano "giocare" senza calpestare il terreno.

Anche il circolo didattico statale "A. D'Aietti" di corso Umberto I, a Pantelleria, allestirà a breve un modulo da destinare alla coltivazione di specialità orticole caratteristiche dell'isola.



CORSO BLSD PER DOCENTI E PERSONALE ATA



Sant'Agata di Militello. In tempo di Covid cambiano le modalità di primo soccorso in caso di arresto cardiaco. La sicurezza del soccorritore diventa prioritaria, così come quella di chi deve ricevere assistenza. Il soccorritore "laico" è stato autorizzato ad eseguire la rianimazione con le sole compressioni toraciche e con il defibrillatore, senza alcun obbligo di alternare la ventilazione "bocca a bocca" alle compressioni, a causa dell'attuale alto rischio di contaminazione virale. Restano invariate, invece, le percentuali di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco, che si riducono del 10% al minuto se non si interviene immediatamente con il massaggio cardiaco e con l'uso del defibrillatore.

Queste e molte altre utili informazioni sono emerse nell'aula magna dell'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello, diretto da Antonietta Emanuele, durante la prima giornata del corso di primo soccorso con l'uso del defibrillatore semiautomatico, organizzato dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Salvino Fidacaro, in collaborazione con la commissione distrettuale BLSD.

L'attività formativa, teorica e pratica, con verifica finale, della durata di 6 ore, è stata rivolta ad un

gruppo di docenti e personale ATA dell'ITET, ad alcuni membri della società sportiva dilettantistica Progetto Volley Sant'Agata ed al titolare, insieme ad alcuni dipendenti, di un noto bar sito sul lungomare santagatese, che custodisce e si occupa della manutenzione del defibrillatore semiautomatico donato dal club nell'anno 2020, messo a disposizione delle eventuali emergenze della cittadinanza.

L'incontro, particolarmente apprezzato nel territorio, è stato condotto dal governatore nominato Goffredo Vaccaro, presidente della commissione distrettuale BLSD, e dai formatori rotariani accreditati Pietro Leto, Maria Francesca Franco e Felice De Luca. Il superamento della prova pratica e della prova scritta hanno consentito ai partecipanti di rinnovare per altri due anni la qualifica di "esecutore BLSD" validata dalla centrale del 118, già acquisita nell'anno 2020 con il corso di primo soccorso organizzato dall'allora presidente del Club, Cono Ceraolo, e tenuto dalla medesima commissione distrettuale. Nel mese di marzo è prevista una seconda giornata formativa rivolta per la prima volta ad un gruppo di docenti e personale ATA dell'Istituto comprensivo di Acquedolci, al quale verrà donato un defibrillatore semiautomatico.

VENTI ULIVI PIANTATI NELL'AREA DELL'OSPEDALE

Enna. Venti alberi di ulivo sono stati piantati dai soci del Rotary club di Enna, nelle aree dell'ospedale Umberto I nell'ambito del progetto distrettuale "un rotariano...un albero." Un dono, quello fatto dal club presieduto da Antonio Viavattene, dal particolare valore, che si aggiunge al contributo alla tutela dell'ambiente, perché, quei 20 alberelli appena piantati sono andati ad integrare gli ulivi piantati nelle stesse aree, individuate nell'anno sociale rotariano 2017-2018, ma distrutti, l'estate scorsa, durante un devastante incendio. Il progetto distrettuale "un rotariano...un albero" è in evoluzione e presto verranno piantumati altri alberi nella riserva di Zagaria. La scelta di integrare gli alberi distrutti dall'incendio della scorsa estate nell'area dell'ospedale di Enna bassa confermano che nel Rotary club di Enna i programmi non si concludono in un anno sociale ma che continuano a rimanere nelle attenzioni e nel cuore dei soci." A supportare la realizzazione del progetto di tutela dell'ambiente, anche i soci rotariani Andrea Scoto, delegato distrettuale, assieme al direttore sanitario dell'Asp di Enna, Emanuele Cassarà.



NASCE PROGETTO AMBIENTALE A GOZO

Gozo. Il club di Gozo sponsorizzerà la piantumazione di nuovi alberi in un angolo incolto di Gozo, il Ghadira San Raflu. Il paesaggio è degradato e ha bisogno di diventare "verde". Grazie all'abbondante acqua sorgiva durante tutto l'anno, il progetto

ha buone possibilità di successo a lungo termine. La presidente Johanna Marks afferma: "Come gli alberelli che verranno piantati, il progetto inizierà la vita in piccolo... ma, nel tempo, dovrebbe diventare sempre più grande!"



CELEBRATO IL 20° DI ARAGONA COLLI SICANI



Aragona-Colli Sicani. Il 6 febbraio, il R.C. Aragona-Colli Sicani, fondato nello stesso mese del 2002 dal PDG Carlo Marullo di Condojanni e dall'assistente speciale del governatore, Ninni Cremona, ha celebrato il ventennale dalla sua costituzione. Durante la cerimonia il presidente Vivi Giacco ha ricordato come in poco tempo nel lontano 2002, sollecitata con insistenza da Ninni Cremona, si sia riuscito a individuare i soci per costituire il club.

I past-president con grande emozione hanno evidenziato le varie attività, i progetti realizzati nel proprio anno e come gli stessi hanno dato visibilità al Rotary nel territorio. Il club, onorato dalla presenza del governatore Gaetano De Bernardis, dal PDG Giovanni Vaccaro, dal segretario distrettuale Sergio Malizia e dall'assistente speciale Ninni Cremona, si è arricchito di due nuovi soci.



INAUGURATO IL PROGETTO XENIA



Area Nissena. Alla presenza del governatore Gaetano De Bernardis, dei PDG Giovanni Vaccaro e Valerio Cimino, di alcuni componenti dello staff e della squadra distrettuale, dei presidenti dell'Area Nissena, del vicesindaco del comune di Delia e del parroco della Chiesa Santa Maria d'Itria è avvenuta l'inaugurazione del progetto a sovvenzione di-

strettuale "Xenia" nei locali della Caritas di Delia. Computer, mixer, casse acustiche, vocal set ed altro sono le attrezzature donate che saranno utili alla comunità ed in particolare alle numerose famiglie disagiate che vengono assistite dalla parrocchia. Serviranno all'accoglienza, educazione ed alfabetizzazione ei migranti nell'area nissena.



SUCCESSO DELL'OPEN DAY DELLA SCUOLA DI MARE PAUL HARRIS



Catania. Si è concluso con grandissimo successo l'open day della scuola di mare "Paul Harris" in programma lo scorso 5 febbraio presso il Circolo Nautico NIC, del Molo di Levante del Porto di Catania. Molto apprezzata la presenza dei tanti rotaractiani che hanno voluto conoscere nel dettaglio gli obiettivi ed i programmi di questo progetto, nato per incoraggiare e promuovere gli ideali del Rotary in chi nutre la passione per il mare.

L'evento ha consentito ai partecipanti di potersi unire agli equipaggi che il giorno seguente hanno animato tutto il golfo della città e fino alla straordinaria Riviera dei Ciclopi, con la tradizionale veleggiata in onore della Santa Patrona di Catania "Le vele di Sant'Agata".

La scuola è stata sviluppata per fornire a tutti i rotariani, ai rotaractiani, agli iforiani la guida necessaria per le iniziative comuni da realizzare sia in mare che a terra. Attività da mettere in rete e condividere nel Rotary in tutto il mondo. Numerosi erano i marinai rotariani presenti all'open day della scuola di mare "Paul Harris" a cui hanno preso parte oltre a Sergio Petrina, presidente del Circolo Nautico NIC, affiliato alla FIV (Federazione Italiana Vela), il presidente della VII ZONA FIV, il Consigliere con Delega allo Sport del Circolo Canottieri Jonica, con cui stiamo studiando di collaborare per ampliare le nostre attività sportive. Altresì numerosa è stata la partecipazione dei rotaractiani alla regata del giorno successivo per aggiudicarsi

il "Trofeo Sant'Agata".

Questa iniziativa della Flotta Sicilia & Malta della IYFR propone una programmazione stabile di corsi di vela in partnership con i circoli velici del territorio, opportunamente strutturati che operano avvalendosi di istruttori certificati. L'obiettivo più ambizioso adesso è quello che il progetto si possa replicare in altre aree.



PRESENTE AL 20° DEL ROTARY IN UAE



Passport Innovation. Il club Passport Innovation, in rappresentanza del Distretto 2110, ha partecipato alla celebrazione a Dubai del ventesimo anno del Rotary in UAE, District 2452. E' stata l'occasione per sottolineare la presenza del Rotary e il suo impatto sulla comunità locale. Ha presenziato il presidente internazionale Shekhar Mehta. Erano presenti per il nostro distretto il PDG Alfio Di Costa e signora Ina Cacciato, il DG designato Giuseppe Pitari, e Nabor Potenza che hanno fatto omaggio a Mehta del volume "Isole d'incanto".





Sciaccà. Otto tablet spettanti al club, come già lo scorso anno, grazie al partenariato con USAID, sono stati donati ad uno degli Istituti scolastici saccensi. Quest'anno la consegna è avvenuta nelle mani della dirigente prof.ssa Anna Conti del

primo circolo didattico "Giovanni XXIII" cui va il ringraziamento per la disponibilità, nella certezza dell'impiego nell'interesse degli studenti, soprattutto quelli più bisognosi di tali strumenti.



Trapani Erice. Una delegazione del Rotary club Trapani-Erice guidata dal presidente, Domenico Strazzerà, insieme al delegato distrettuale Rotary Foundation, Dorotea Messina, hanno consegnato alla vicepresidente, Angela Mustazza, dell'istituto "A.

De Stefano" di Erice, e successivamente alla dirigente, Giorgina Gennuso dell'istituto " G. Pagoto" di Erice, cinque tablet per essere dati in comodato a tempo determinato a studenti di famiglie meno abbienti.



Paternò-Alto Simeto. Il Rotary club Paternò-Alto Simeto nei giorni 17 e 18 febbraio 2022 ha donato 4 tablet per la DAD, dono dell'agenzia governativa statunitense USAID tramite la Rotary Foundation

e il Distretto Rotary 2110, al circolo didattico "Sante Giuffrida" di Adrano, al circolo didattico "Guglielmo Marconi" di Biancavilla e all'istituto comprensivo "Guglielmo Marconi" di Paternò.



Piazza Armerina. Grazie al sodalizio USAID - US Agency for International Development e al Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, il Rotary club Piazza Armerina dona tablet per la DAD all'istituto

comprensivo Falcone - Cascino di Piazza Armerina, diretto dalla prof. Tecla Guzzardi, ed all'I. S. I. S. S. Falcone di Barrafranca, diretto dalla prof. Maria Stella Gueli.



Milazzo. Tre tablet Samsung sono stati donati a tre giovani studentesse frequentanti l'istituto comprensivo secondo di Milazzo, da parte del pre-

sidente del Rotary Club di Milazzo Santo Giacomo Legrottaglie. La dirigente scolastica ha ringraziato il club, per aver scelto la scuola media Luigi Rizzo.



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato dal professore Antonio Fundarò, con delibera del consiglio direttivo del club, ha donato al dirigente scolastico dell'isti-

tuto comprensivo "Renato Guttuso" di Carini, professoressa Valeria La Paglia, tre tablet Samsung "TAB A7" da destinare per un uso gratuito agli alunni meno abbienti della scuola.

SPECIALE USAID TABLET PER DAD



Catania Nord. Tre tablet per DAD sono stati consegnati da Francesco Lupo, presidente del Rotary club Catania Nord, accompagnato dal pastpresi-

dent Massimo Consoli, all'istituto comprensivo Giovanni Falcone di San Giovanni la Punta.



Marsala. Una delegazione del Rotary club Marsala guidata dal presidente Daniele Pizzo, ha consegnato alla vicepresidente dell'istituto comprensivo "Mario Nuccio" di Marsala, Caterina D'Amico, ed al direttore dei servizi generali e amministrativi, Mar-

cello Gena, sei tablet modello Samsung Galaxy Tab A7 LTE, per essere dati in comodato a tempo determinato a studenti di famiglie meno abbienti, selezionati a discrezione dell'istituto scolastico, per lo svolgimento della didattica a distanza.



Agrigento. Sette tablet per DAD nell'ambito del progetto "Tablet per DAD" sono stati consegnati e donati dal Rotary club di Agrigento al liceo scientifico "Leonardo" di Agrigento. La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza del presiden-

te Salvatore Alaimo, di diversi soci e della preside del liceo scientifico "Leonardo di Agrigento che si è impegnata a distribuirli alle famiglie più bisognose.



Caltanissetta. Il Distretto ha assegnato al club Caltanissetta 7 tablet, di cui 4 sono stati donati all'istituto comprensivo Vittorio Veneto e 3 all'istituto di istruzione superiore senatore Angelo Di

Rocco, affinché 7 ragazzi non abbienti possano riceverli in comodato d'uso gratuito per continuare a seguire le lezioni a distanza in caso di isolamento obbligatorio.

LETTERA DEL GOVERNATORE GAETANO DE BERNARDIS UCRAINA: COME AIUTARE I PROFUGHI



Carissime socie e soci del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, le tragiche notizie che giungono dall'Ucraina in questi giorni spingono tutti noi a fare qualcosa per alleviare le sofferenze di quanti si trovano in gravi difficoltà.

Al riguardo tutti i Distretti italiani, che quest'anno lavorano in perfetta sintonia e con intenti comuni, si sono dichiarati pronti a mettere in campo una serie di aiuti allorché avrà inizio il triste arrivo di tanti profughi che cercheranno riparo nel nostro Paese.

Siamo stati sconsigliati dall'inviare aiuti in loco perché non c'è alcuna certezza che essi possano arrivare a destinazione.

Invece, poiché abbiamo un contatto diretto con la Protezione Civile nazionale, si pensa di coordinarci con essa per porre in essere tutta una serie di aiuti, non appena arriveranno i primi profughi in Italia.

Nel frattempo, già stamattina il tesoriere distrettuale Fausto Assennato ha aperto un conto esclusivamente dedicato pro-Ucraina.

Su di esso tutti coloro che lo vorranno (club, semplici soci, amici che gravitano attorno al Rotary, ...) potranno canalizzare, tramite bonifico, i loro aiuti economici che verranno subito messi in

campo dal Distretto, d'intesa, come detto sopra, con la Protezione civile.

È importante, per evitare qualsiasi disfunzione, che i club si facciano collettori di tutte le offerte che arriveranno loro, anche quelle di singoli soci o di amici, in maniera tale che la eventuale e sperata restituzione di quanto non sarà speso possa avvenire con ordine e senza alcuna difficoltà.

Al riguardo si fa presente che sarete tempestivamente informati circa l'impiego delle somme che verranno utilizzate e che qualora la situazione dovesse migliorare, le cifre non spese verranno restituite ai club.

Ecco le coordinate bancarie del conto corrente dedicato Pro Ucraina:

Intestazione:
2110 Sicilia e Malta del Rotary International –
pro-Ucraina.

CODICE IBAN: IT 26 A 05216 16700 00000098256.

Un caro saluto a tutti

Gaetano

The image features a central graphic with a white border. The background of this graphic is the Ukrainian national flag, which is a horizontal bicolor of blue (top) and yellow (bottom). The flag is depicted with a realistic, wavy texture, suggesting it is a piece of fabric. Overlaid on the flag is the text 'PACE IN UCRAINA'. The word 'PACE' is written in a large, yellow, sans-serif font, positioned in the upper half of the graphic. Below it, the words 'IN UCRAINA' are written in a smaller, blue, sans-serif font. The 'IN' is smaller and positioned to the left of 'UCRAINA'.

PACE
IN UCRAINA